

**Per questa
pubblicità
43x39mm
0935.20914
0935.430004**



Copia omaggio

Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale

**Per questa
pubblicità
43x39mm
0935.20914
0935.430004**

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazione@dedalo.it - sito: www.dedalomultimedia.it

N° 17 Anno VI 15 settembre 2007



Quando manca la politica!
di Massimo Castagna

La recente vicenda legata alla bottiglia incendiaria fatta trovare sull'auto dell'ass. Colaleo della Giunta Agnello ci impone di fare alcune riflessioni che magari potrebbero stupire alcuni o forse qualche altro potrà dire "finalmente qualcuno dice la verità".

L'atto intimidatorio compiuto è di per sé grave per una cittadina tranquilla come Enna, ma probabilmente si tratta del gesto inconsulto di un balordo che vuole farsi giustizia per qualche torto subito.

Lo diciamo senza mezzi termini perché non ci pare che la Giunta Agnello si sia particolarmente distinta per chissà quale tipo di attività che in questi due anni e mezzo non c'è stata, anzi, tutti rimproverano al primo cittadino e agli assessori una inerzia imbarazzante tanto far pentire il più tenace sostenitore del centro sinistra di avere votato Agnello & Soci.

Non ci pare vi siano cantieri aperti, non ci pare che vi siano delle situazioni scabrose tali da far pensare ad un chiaro atto di stampo mafioso. Eppure all'indomani del fattaccio si è assistito alla più incredibile "messa in scena mediatica" condita da tanta purissima ipocrisia. L'ass. Colaleo ed il sindaco Agnello sono andati a cercare tutti i mezzi di comunicazione per spiegare l'accaduto. Ma mentre potrebbe essere comprensibile lo stato d'animo di Colaleo, non è comprensibile per niente il comportamento del primo cittadino o forse lo è fin troppo.

Agnello e il suo assessore si affannano a spiegare la necessità di difendere la legalità. Ecco, soffermiamoci su ciò. Che significa difendere la

legalità? Ci sono dei motivi che inducono a dire questo? E se sì quali sono? E se vi sono dei seri motivi perché occorre difendere la legalità, significa che qualcosa di illegale c'è, tanto che "qualcuno" ha ritenuto di lanciare un "avvertimento" ad un esponente della giunta. E' se è così significa che ci saranno stati dei segnali tali da far pensare che qualcosa di illegale c'è. E se c'è dell'illegale perché i nostri bravi amministratori non sono andati anzitempo a denunciare tali possibili fatti illegali?

Se tutto questo è solo pura invenzione di chi scrive, perché parlare di difesa della legalità, quando non c'è traccia di attività di questa Amministrazione Comunale? Perché gettare nel panico le imprese, anche quelle di fuori città, che pensano di venire ad investire in questo territorio? Perché lanciare un messaggio di una città insicura, nella mani di chissà quale cosca mafiosa? E poi c'è tutta la ipocrisia del caso con gli attestati di solidarietà, di mobilitazione contro questo o contro quello, di tenere alta l'attenzione, come se ci si trovasse in un territorio dove lo Stato non c'è più. No, non è così, lo Stato c'è ed è vigile. Occorre lanciare un messaggio rassicurante, quello vero, senza ipocrisie.

In questo senso sono gravi le responsabilità del sindaco Agnello che

continua a pag. 4

www.dedalomultimedia.it
Vota il sondaggio
Elezioni Provinciali: Per quali di questi candidati voteresti se si andasse al voto domani?



Hotel Belvedere: riecolo!

Finalmente. Stavolta è proprio il caso di dirlo, lo splendido Hotel Belvedere ritorna al suo antico splendore. Grazie ad alcuni privati cittadini che hanno acquistato l'ex hotel, chiuso da decenni, sarà possibile entro pochi mesi ridare alla città un pezzo della sua storia. Magari di privati con il senso della città ve ne fossero di più.

Così l'Hotel Belvedere potrà ritor-

nare al suo antico splendore grazie ad un restauro conservativo dei prospetti esterni e alla ristrutturazione edilizia parziale per le esigenze d'uso nel rispetto dell'immobile, così come vuole il piano particolareggiato di recupero nel quale è inserito.

La foto che abbiamo voluto inserire è un omaggio ad una delle bellezze della città e siamo certi che una volta completato l'Hotel Belvedere o qualcosa di simile potrà ridare decoro al centro storico della città.

D'altronde non poteva essere diversamente dal momento che la stessa Soprintendenza nel 1998 ha rilasciato una dichiarazione di interesse storico - artistico per l'immobile in questione. Con la riapertura dell'Hotel Belvedere la città non solo si riappropria di un pezzo della sua storia, ma consente anche di avere un numero maggiore di posti letto, considerato che fino ad oggi gli alberghi disponibili sono solo due.

M.C.



di Giusi Stancanelli

Luci della città: un gran bel film

Si sperava che la rinnovata illuminazione dei viali Diaz, fosse il principio di un progetto di riassetamento della illuminazione cittadina. Di fatto, è stato il principio...della fine. Citiamo solo alcune contrade e vie dove la carenza di luce è ormai cronica: Pollicarini, via Longo, via Candrilli, viale delle Olimpiadi ecc. Quello che sconcerta fino ad ingenerare una rabbia incontenibile, è che, nella grande maggioranza dei casi, i lampioni ci sono e la luce no! Insomma, una grande "presa in giro" nei confronti dei cittadini.



Via Candrilli

Capita anche che certe strade vengano illuminate a "singhiozzo", due sere sì e tre no, un esempio per tutte: via Mercato. Ci sono anche gli autogol della nostra amministrazione: è inconcepibile che la zona universitaria dove hanno sede la facoltà di Psicologia e l'Istituto tecnico, continui a stare al buio, e tutta la zona universitaria sembra dire agli studenti: andatevene! E' inconcepibile che l'anello attorno al castello di Lombardia sia illuminato a sere alterne! Persino la inauguranda piazza della Legalità pare fiocamente illuminata, pur essendo circondata dal buio. Anche l'amministrazione provinciale, a coerenza di quella comunale, continua imperterrita nella campagna (non elettorale) dell'oscurità. Enna, sembra la città ideale per tutte quelle attività illecite favorite dal buio: ci rifiutiamo di pensare che possa essere un messaggio pubblicitario subliminale per "gonfiare" l'economia della città; non ci risulta, al contempo, che la città spicca per un aumento delle nascite (si sa che al buio...). Siamo anche poco osservanti del disegno divino, ci sembra di ricordare una certa frase...ah, sì: "fiat lux"(sia la luce)! Ad Enna, la luce "non fuit" (non fu).

Giusi Stancanelli



G. S.

C.da Pollicarini

Topi, Topi, ma quanti topi!
Trattiamo un argomento già toccato proprio nel numero scorso. Non vogliamo essere ripetitivi ma la gravità dei fatti e l'assoluta negligenza da parte degli amministratori ci porta a ritornare di nuovo sullo stesso argomento: Emergenza topi. La nostra redazione è stata tempestata di telefonate dei nostri lettori che ci hanno segnalato alcune situazioni in merito. Due sono le situazioni più scabrose che meritano qualche parola a parte. Presso l'archivio di stato in contrada Cantina, la notevole quantità di erbacce, la spazzatura accatastata e il resto ne fanno un luogo ideale per il proliferare dei ratti che, secondo le segnalazioni ricevute, raggiungono lunghezze ragguardevoli molto vicine a quelle di un gatto. Si tratta di centinaia di topi che indisturbati si aggirano e si espandono per tutta la zona.

Il secondo "ritrovo" dei topi è il palazzo Telecom della zona Spirito Santo, abbandonato da anni dall'azienda telefonica e lasciato in balia, oggi, dei topi, domani chissà, dal momento che molti vetri sono rotti, alcuni infissi divelti e tra non molto salirà alla ribalta della cronaca come dormitorio per extra comunitari.

L'aspetto più grave è rappresentato dalla incuria e dalla ignavia delle istituzioni, Comune in testa. Non si capisce infatti che cosa si aspetta dopo decine di nostre segnalazioni ad iniziare una decisa opera di derattizzazione e che cosa aspetta il sindaco a mettersi in contatto con la Telecom affinché provvedano a ripristinare un normale ordine delle cose in una zona ad alta densità abitativa come lo Spirito Santo.

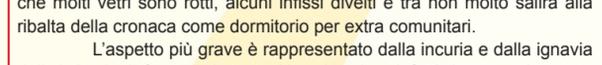
Siamo certi che le nostre segnalazioni non si fermeranno certo qui e che presto sentiremo riparlare di topi.

Fatima Pastorelli



Palazzo Telecom

Archivio di Stato



Si sono certi che le nostre segnalazioni non si fermeranno certo qui e che presto sentiremo riparlare di topi.

Fatima Pastorelli

www.dedalomultimedia.it
Vota il sondaggio
Elezioni Provinciali: Per quali di questi candidati voteresti se si andasse al voto domani?

La Bottega dell'ENERGIA
Il Risparmio Energetico in Sicilia

Pannelli Solari
Energia Alternativa
Progettazione Impianti
Impianti Chiavi in Mano
Certificazioni Energetiche
Consulenze e Studi di Fattibilità

Oggi con la Promozione di Settembre puoi avere un impianto Chiavi in mano per la produzione di Acqua calda sanitaria, compresa l'installazione, a Soli € 2190,00 + IVA 10%!
E con la Detrazione IRPEF 55% il tuo impianto costa solo € 985,50 + IVA 10%!

Produci acqua calda ed energia elettrica Gratis tutto l'anno!

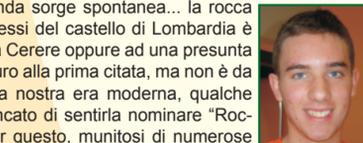
Le tue Bollette hanno le ore Contate! www.labottegadelenergia.it info@labottegadelenergia.it
Via Pergusa, 32 - 94100 Enna
Cosa aspetti? Vieni a trovarci!
Consulenze e Preventivi GRATUITI
Tel: 0935 561214 Tel2/Fax: 0935 24993

La rocca di Cerere!... O di "vetro"?

La domanda sorge spontanea... la rocca che si eleva nei pressi del castello di Lombardia è consacrata alla dea Cerere oppure ad una presunta "dea Vetro"? Di sicuro alla prima citata, ma non è da escludere che nella nostra era moderna, qualche cittadino si sia stancato di sentirla nominare "Rocca di Cerere" e per questo, munitosi di numerose bottiglie di vino e birra (rigorosamente in vetro) l'ha cosparsa e ha fatto sì che la rocca venisse sconscacrata alla dea del grano, e consacrata alla dea del vetro o meglio... dell'oppio. I numerosi turisti e cittadini infatti lamentano questo scenario davvero vergognoso; è appunto impensabile che in un luogo così importante e affascinante, dal quale è possibile ammirare un panorama mozzafiato e che caratterizza la nostra città ci sia così tanta spazzatura e così poca cura. Certo le colpe non sono tutte dell'amministrazione, per carità, ma per gran parte da accollare all'inciviltà dei cittadini ennesi che forse possiedono scarso interesse nel mostrare ai turisti un luogo pulito e amato e lasciare di esso un bel ricordo fotografico senza possibilmente fare scorgere sullo sfondo una bottiglietta da 33cl.

Certo in effetti questa situazione ha contribuito a donare alla nostra rocca un tocco di verde... bottiglia.

Antonio Valvo



Rocca di Cerere

vendita promozionale

Solo per alcuni giorni

open space

CERAMICHE & DINTORNI

Via Roma n° 383, Enna - Tel 0935.531105

Com. Comune di Enna A.R. n° 12675876968/3 del 22.08.07 Vendita promozionale sconti 30% 40% 50% dal 01.09.07 al 25.09.07

ISCRIZIONE AL ROC
Registro degli Operatori della Comunicazione n° 10884

PERIODICO ASSOCIATO

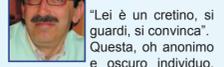
USP
Unione Stampa Periodica Italiana

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002
Dir. Resp. Massimo Castagna
Stampa: Novagraf snc - Assoro

SOMMARIO			
Disservizi	pag. 2	Brevi Enna	pag. 14
L'occhio sulla città	pag. 4	Eventi	pag. 11
Terzo settore	pag. 5	Musica	pag. 15
Ecosostenibili	pag. 5	Motori	pag. 16
Pianeta Provincia	pag. 5	Oltre il senso di...	pag. 16
Pensieri e Parole	pag. 6	Riciviamo e	pag. 17
Henna nell'antichità	pag. 6	Provincia	pag. 18 - 19 - 20
Castronerie	pag. 6	Regione	pag. 21
Opportunità	pag. 7	Idee:	
Lavoro	pag. 7	Salute, La nostra ricetta	pag. 7
INPS	pag. 7	I consigli di Dedalina, Erbe	pag. 7
Cultura e Società	pag. 8	Parliamo di Condominio,	pag. 22
Coming Out	pag. 9	L'angolo degli annunci	pag. 23
Fuori luogo	pag. 9		
Giocchi	pag. 11		

Per la tua pubblicità
su Dedalo
telefono
339.6772957

Caso Colaleo: "Lei è un cretino, si guardi, si convinca"



"Lei è un cretino, si guardi, si convinca". Questa, oh anonimo e oscuro individuo, è l'unica esortazione che ci viene in mente dopo la vicenda Colaleo e tutto quello che ne è seguito. Sì, perché vorremmo proprio capire cosa passava per la sua testa malvagia quando ha concepito quello che in molti, imitando il comico Braida, hanno annunciato come "ATTENTATO!".

Pensava forse di essere un anarchico insurrezionalista? Ma il "nostro" non è certo un monarca e nemmeno un principe, anzi, a ben pensarci, non è nemmeno nobile di voti e affini. Non ha nemmeno la carrozza e poi non lo si può definire proprio un tiranno, né lui né la sua amministrazione, Sindaco in testa, che gli uffici comunali e l'apparato gliene fanno di tutti i colori. Se pensava questo ha sbagliato clamorosamente secolo e personaggio.

Voitava invece farsi passare per mafioso, con tanto di lupara e coppola? Proprio no, perché di lupara per fortuna non c'è traccia e di coppola c'è solo la piazza del comune. Ma dico io, come si fa a concepire mafiosa una cittadina babba come la nostra? Sospettiamo che tutto non sia poi così tranquillo come sembra, questo no, ma gridare addirittura ad un "allarme di legalità" ci sembra veramente troppo. Il suo gesto stupido, caro lei, ha risvegliato quanto di peggior e sordido esiste nell'animo umano meridionale finenzio secolo. La voglia di riscatto verbale contro il malaffare e la delinquenza organizzata. Dico "verbale" perché ad un silenzio

atavico e colpevole delle istituzioni e delle coscienze è seguito improvvisamente qualcosa di apparentemente opposto: un rumoroso susseguirsi di proclami e di "patti di legalità" che ripetono ad alta voce le leggi esistenti ma contrastano ben poco della mafia vera e propria o dei suoi succedanei. Senza voler offendere nessuno, perché la buona fede di autorità e concittadini tutti è fuori discussione, Leonardo Sciascia ha espresso come

altri mai cosa siano i "professionisti dell'antimafia", e siccome l'avrò ricordato altre volte e il tema è sdruciolevo, non voglio tornarci. Niente anarchici e mafiosi, allora, ma la battaglia per la legalità è anche altro ed ugualmente meritorio. Questa diffusa illegalità che ella avrà forse voluto riaffermare contro un paladino della trasparenza, quale certamente è il nostro assessore, in che cosa alligna? Non certo al margine delle attività comunali, perché queste attività sembrano piuttosto languire fin dall'insediamento di questa amministrazione, che semmai dovrebbe essere minacciata con ben altri mezzi certamente legali e democratici ma non per questo meno decisi, a fare qualcosa ("qualcosa" e basta per dirla col girottondino Moretti, visto che "di sinistra" è espressione persino bandita dal vocabolario dell'odierna Unione).

"L'amministrazione ha agito in questi mesi contro ogni forma di condizionamento della vita politica da parte della criminalità", questo è certamente vero, perché vorrei sfidare chicchessia a



do, ladro, rapace e incapace, autore di questa "bravata"? Si tratta forse di qualche mancata cortesia, come si chiamano da noi i funzionari che il cittadino chiede e pretende incontinente dall'amministratore di turno? Perché i diritti sono una cosa ma

Quando manca la politica segue da pag. 1

fatto l'università, realizzare la casa dello studente, progettare grandi opere come il Campus Universitario, il Parco Urbano, le Torri a Enna Bassa, il sistema di trasporto non gommato da Enna Bassa a Enna Alta, per poi barattarli con fugaci apparizioni in Tv o sui giornali?

A meno che tutto quello che abbiamo detto è tutto falso e le motivazioni sono altre. Già, perché noi pensiamo che dietro a questo episodio ci possa esserci dell'altro che con la malavita non c'entra proprio nulla, ma con la politica sì, anzi con la pseudo politica. Più precisamente qualcuno avrebbe potuto studiare una strategia politica sfruttando l'atto intimidatorio. Capiamoci bene: l'atto c'è stato, ma allora perché non sfruttarlo?

Da parecchie settimane si parla con insistenza di possibili rotazioni assessoriali al Comune di Enna con lo scopo di dare slancio ad un'Amministrazione da sempre incapace di produrre fatti concreti e positivi per la città. Non c'è dubbio che l'episodio della intimidazione ferma tutto perché occorre stringersi

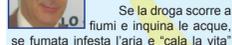
condizionare un'attività così frenetica e incessante come quella messa in atto da Agnello & C.! Certo, l'assessore Colaleo fra tanta ignavia si è distinto per una qualche frenesia di recupero del tempo perduto. Ma non credo che lei abbia voluto minacciarlo per questo, perché altrimenti meriterebbe non già le patrie galere, dove speriamo vada presto, ma la sedia elettrica o la camera a gas. In una città abbandonata come la nostra, far finire alla mercé dei bravi l'unico della compagine comunale che si sforza di non essere don Abbondio sarebbe veramente un delitto da forca. La mia cultura è fatta di film animati piuttosto che di commentari politicamente corretti, perciò mi chiedo ancora: cosa voleva ottenere, avido, cupido, stupido, lepido, pavidio, trepidino, do, ladro, rapace e incapace, autore di questa "bravata"? Si tratta forse di qualche mancata cortesia, come si chiamano da noi i funzionari che il cittadino chiede e pretende incontinente dall'amministratore di turno? Perché i diritti sono una cosa ma



putroppo a un certo tipo di cittadino interessano poco. Perché i diritti, come la legge, sono uguali per tutti, mentre spesso si pretende di andare contro qualcuno o qualcosa per il bene proprio e basta. Se così fosse lei è abietto due volte, come delinquente comune e come cittadino membro di questa comunità. E allora, mi chiedo, cosa l'ha spinto a spendere un euro e 376 millesimi di benzina per spaventare una brava persona come l'amico Lorenzo? Si sarà preso la briga di comprarla al "fai da te", e magari durante l'ora di chiusura per risparmiare qualche centesimo, oppure, per fare il gradasso, l'ha preso alla pompa della "super blu" quella che mette le vele alla sua automobile? Né anarchico né mafioso. Rimane ancora il filone dei Pidùisti, dei bracci paralleli dello Stato, e non mi pare che in queste lande ci sia qualcosa da tramare; o Bin Laden che in questi giorni si è riaffacciato con il lifting alla Berlusconi e un sorriso non altrettanto rassicurante. Ma in un tempo in cui i cattolici si nascondono anch'essi dietro Veltroni, come volete che si scateni una guerra di religione? Non resta che indirizzarsi verso una vicenda di ordinaria follia e senza le attenuanti generiche, facendo rientrare la stupidità fra le malattie mentali non riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale e dunque ininfluenti ai fini della incapacità di intendere e di volere. È tutt'altro che un'assoluzione o una "diminuzione", perché da sempre l'ignoranza fa paura e la stupidità è una delle sue figlie predilette, come ha dimostrato lei e quelli che lo sono venuti appresso. Se invece, a voler dare retta a chi sembra convinto del contrario, si tratta di qualcosa di più complesso e articolato, che fa parte di un maledere ben più profondo e grave che infetta la nostra società locale, ebbene chi sa esca subito allo scoperto, ci dica di cosa stiamo parlando, ci spieghi in che contesto viviamo senza saperlo. Ma è inutile che parli di queste cose con lei che non può capire, perché altrimenti non avrebbe fatto una simile corbelleria. "Lei è un cretino, si informi".

Massimo Castagna

Contrasto alla droga: iniziativa della don Milani GLI AQUILONI TORNANO A VOLARE



Se la droga scorre a fiumi e inquina le acque, se fumata infesta l'aria e "cala la vita" dei ragazzi, l'Associazione don Milani scende in campo per fare la propria parte e decide di andare controcorrente. Contro i silenzi molteplici e colpevoli, contro il modello culturale dominante italiano (non più in Europa), contro le false forme di tolleranza e permissivismo, che in realtà favoriscono l'abbandono psico-fisico dei giovani. L'Associazione lancia una campagna di contrasto culturale all'uso e al consumo di stupefacenti, dal titolo "Gli Aquiloni tornano a volare", con il finanziamento dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia Regionale e il contributo tecnico, nello studio e nella redazione del progetto, di alcuni esperti dell'Azienda USL 4 di Enna, nonché

Ecosostenibili di Gianfranco Gravina

INCENDI NEMICI DEL CLIMA: 7,5 MILIONI DI TONNELLATE DI GAS SERRA

CONFERENZA NAZIONALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI ROMA 12-13 SETTEMBRE, PALAZZO FAD

CON GLI INCENDI DI QUEST'ESTATE, RISCHIA DI ANDARE IN FUMO ANCHE LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO. DAI ROGLI ITALIANI SI SONO INFATTI LEVATE SETTE MILIONI E MEZZO CIRCA DI TONNELLATE DI CO2, OVVERO UNA QUANTITÀ DI GAS SERRA EQUIVALENTE A QUELLA EMessa OGNI ANNO DALL'INDUSTRIA NELLA PRODUZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE. IN PAROLE Povere, È COME SE FOSSE FINITO IN ATMOSFERA IL 5% DELL'IMPEGNO DI RIDUZIONE DI EMISIONI NAZIONALI, PRESO DAL NOSTRO PAESE NEL RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO E DELLE DIRETTIVE EUROPEE. SONO QUESTI I DATI FORNITI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE ED ELABORATI DALL'APAT (AGENZIA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE) SUL CONTRIBUTO DEGLI INCENDI ITALIANI AL RISCALDAMENTO DEL PIANETA. I DATI DICONO CHE, AL 26 AGOSTO, SONO ANDATI IN FUMO CIRCA 53.700 ETTARI DI SUPERFICI BOSCHIVE. I ROGLI HANNO PRODOTTO - A QUELLA DATA - 7 MILIONI E 323 MILI TONNELLATE DI CO2. "GLI INCENDI CONTRIBUISCONO IN MANIERA SENSIBILE ALLE EMISIONI DI GAS - SPIEGA VINCENZO FERRARA, RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLA CONFERENZA NAZIONALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CHE SI TERRÀ A ROMA, IL 12 E 13 SETTEMBRE) - CHE SCONVOLGONO IL CLIMA TERRESTRE". MA C'È DI PEGGIO. LE FORESTE E I BOSCHI ANDATI DISTRUTTI, INFATTI, NON FARANNO IL LORO NORMALE LAVORO DI ASSORBIMENTO DELLA CO2, AUMENTANDO IL DANNO ALL'EQUILIBRIO DEL SISTEMA CLIMATICO. "IL RAPPORTO TRA IL CLIMA CHE CAMBIA E GLI INCENDI È UN CIRCOLO PERVERSO - CONTINUA FERRARA

IMMOBILI E SPRECHI

Le occasioni in cui abbiamo cercato di proporre qualche modesta soluzione alla terrificante crisi finanziaria che blocca i nostri Enti Locali sono state diverse. Oggi, quando in ogni Comune che si rispetti è iniziata la fase preparatoria del nuovo bilancio, vogliamo fermarci su una questione, che così per come le cose si sono messe costituisce un elemento da cui non si può prescindere: la giusta utilizzazione del patrimonio immobiliare rappresenta ormai un nodo da sciogliere senza ulteriori rinvii. Prendiamo il caso di un Comune che abbia decine e decine di case popolari ancora in carico. Nella quasi totalità dei casi si tratta di edifici vecchi e malconci i cui inquilini rivendicano giustamente e con veemenza interventi di ristrutturazione radicale: prospettati, scelti, fatti impiantare e via discorrendo. Va da sé che tali interventi siano per il Comune proprietario un vero e proprio salasso e siccome le sue casse sono vuote non ci si fanno, contribuendo al degrado di intere zone che viceversa si avrebbe il dovere di rendere vivibili. Che fare? Vendere con immediatezza si eviterebbe una spesa e si procurerebbe all'Ente liquidità, tanto necessaria tanto più è forte la crisi. La formula è semplice: elaborare il piano di dimissioni e proporre le singole unità immobiliari a chi le abita ovviamente ad un prezzo vantaggioso. Se l'inquilino non ha la possibilità di affrontare la spesa, tramite banche convenzionate garantire un piccolo prestito gravato di ipoteca in favore dello stesso Comune che offre tale garanzia e realizzare in questo modo un'ampia dilazione nei pagamenti a tutto vantaggio dei deboli che per via della loro condizione mai e poi mai potrebbero acquistare

La casa anche se è quella dove hanno abitato per una vita. A conti fatti si tratterebbe di cifre consistenti che contribuirebbero ad alleviare se non addirittura a risolvere una situazione di pericoloso, lungo e doloroso stallo.

Ma la questione relativa al patrimonio immobiliare da rendere produttivo non riguarda solo i Comuni, basti pensare al vecchio ospedale di Enna, centralissimo, enorme, frazionabile, ancora in ottimo stato, messo a norma e vuoto, tristemente ed inconcepibilmente vuoto. Uno spreco sotto gli occhi di tutti e ci si domanda il perché di tanto pressappochismo. In questo sito potrebbe entrarci un intero Comune con il conseguente alleggerimento del traffico che strozza il centro storico o l'Università, che potrebbe farne sede di una facoltà oppure un secondo campus; potrebbe trovare finalmente una sede adeguata l'Alberghiero. Il ritorno è sempre lo stesso: "I contatti per la concessione degli immobili - a questo o a quello - sono in fase avanzata". "Presto il vecchio ospedale troverà nuova vita" ma intanto resta vuoto, tristemente vuoto. Eppure dietro il dispensario si sta ultimando un nuovo e grande palazzo, che ospiterà, almeno così pare, molti uffici sanitari. Giusto, ma quando a cento metri esiste una "Cittadella" inutilizzata ci sia consenso di dire che la spesa per questo nuovo immobile poteva essere meglio indirizzata, con un minimo di rispetto per "Pantalone" che paga sempre.



tivo della campagna volge, altresì, al recupero della coscienza del primato dei valori della persona come tale. Tali valori sono il fondamento della libertà della persona, che favoriranno nei ragazzi la costruzione della capacità critica, l'educazione all'attenzione verso il mondo, verso la società, il proprio habitat, il proprio e fatti ben essere, ben stare, orienteranno al raggiungimento di ogni ideale di vita. È una campagna che, richiamando la canzone di Bob Dylan (Blowin' in the wind) non vorrà far cadere nel vento ogni risposta, ma in coincidenza dell'avvio dell'anno scolastico, vuole rafforzare l'importanza sostanziale del messaggio ai ragazzi in vista delle fatiche dello studio, dell'apprendimento, del rendimento scolastico, dell'esercizio della memoria, che va allenata e irrobustita. Ed ancora, nel rendere autentica e profonda ogni relazione sentimentale o affettiva, nel manifestare serenità e interesse nelle relazioni umane, alla ricerca e costruzione di una nuova società.



pietra provincia di Dario Cardaci

La questione relativa al patrimonio immobiliare da rendere produttivo non riguarda solo i Comuni, basti pensare al vecchio ospedale di Enna, centralissimo, enorme, frazionabile, ancora in ottimo stato, messo a norma e vuoto, tristemente ed inconcepibilmente vuoto. Uno spreco sotto gli occhi di tutti e ci si domanda il perché di tanto pressappochismo. In questo sito potrebbe entrarci un intero Comune con il conseguente alleggerimento del traffico che strozza il centro storico o l'Università, che potrebbe farne sede di una facoltà oppure un secondo campus; potrebbe trovare finalmente una sede adeguata l'Alberghiero. Il ritorno è sempre lo stesso: "I contatti per la concessione degli immobili - a questo o a quello - sono in fase avanzata". "Presto il vecchio ospedale troverà nuova vita" ma intanto resta vuoto, tristemente vuoto. Eppure dietro il dispensario si sta ultimando un nuovo e grande palazzo, che ospiterà, almeno così pare, molti uffici sanitari. Giusto, ma quando a cento metri esiste una "Cittadella" inutilizzata ci sia consenso di dire che la spesa per questo nuovo immobile poteva essere meglio indirizzata, con un minimo di rispetto per "Pantalone" che paga sempre.

La casa anche se è quella dove hanno abitato per una vita. A conti fatti si tratterebbe di cifre consistenti che contribuirebbero ad alleviare se non addirittura a risolvere una situazione di pericoloso, lungo e doloroso stallo.

Ma la questione relativa al patrimonio immobiliare da rendere produttivo non riguarda solo i Comuni, basti pensare al vecchio ospedale di Enna, centralissimo, enorme, frazionabile, ancora in ottimo stato, messo a norma e vuoto, tristemente ed inconcepibilmente vuoto. Uno spreco sotto gli occhi di tutti e ci si domanda il perché di tanto pressappochismo. In questo sito potrebbe entrarci un intero Comune con il conseguente alleggerimento del traffico che strozza il centro storico o l'Università, che potrebbe farne sede di una facoltà oppure un secondo campus; potrebbe trovare finalmente una sede adeguata l'Alberghiero. Il ritorno è sempre lo stesso: "I contatti per la concessione degli immobili - a questo o a quello - sono in fase avanzata". "Presto il vecchio ospedale troverà nuova vita" ma intanto resta vuoto, tristemente vuoto. Eppure dietro il dispensario si sta ultimando un nuovo e grande palazzo, che ospiterà, almeno così pare, molti uffici sanitari. Giusto, ma quando a cento metri esiste una "Cittadella" inutilizzata ci sia consenso di dire che la spesa per questo nuovo immobile poteva essere meglio indirizzata, con un minimo di rispetto per "Pantalone" che paga sempre.

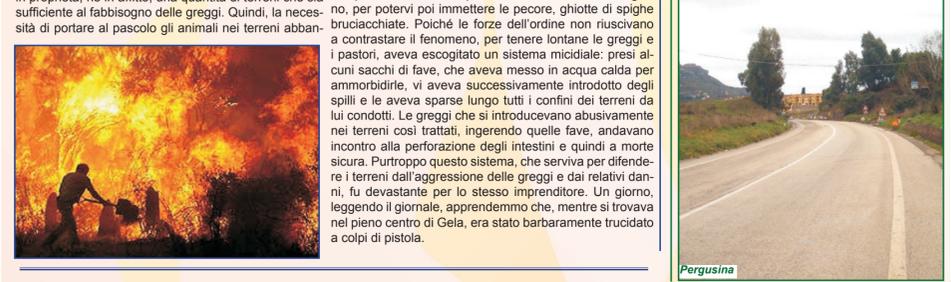


molto più delle parole



henna nell'antichità di Enzo Cammarata

Incedi dolosi: difendersi a colpi...spilli! Prendiamo spunto dalla plethora degli incendi che la cronaca quotidiana ci presenta, e soprattutto dal rogo di Patti, nel quale hanno perso la vita cinque persone, per fare il punto della situazione su talune cause che provocano tali calamità. Un tempo questo fenomeno non era così frequente perché nelle aziende agricole il ciclo delle coltivazioni e della produzione in pastozia era completo, nel senso che i proprietari di greggi erano altresì proprietari di terreni coltivati a foraggi o destinati a pascolo e utilizzati per il fabbisogno degli animali. Al giorno d'oggi, invece, la maggior parte dei pastori non ha in proprietà, né in affitto, una quantità di terreni che sia sufficiente al fabbisogno delle greggi. Quindi, la necessità di portare al pascolo gli animali nei terreni abban-



"Il verde pubblico" bene che pochi conservano

Erano le 13:47, una voce proveniente dal microfono della metropolitana, ci indicava la prossima fermata, arrivati al capolinea si proseguì verso le scale mobili e al terminer la salita un incantevole visione si stampò nei nostri occhi, era la maestosa "Sagra Familia" progettata e costruita da Antony Gaudi, girando intorno a quella bellezza unica, ci ritrovammo un parco mantenuto in condizioni invidiabili, decidemmo di sostare, ad un tratto Carluzzu avvìa una critica: ma pirchi stu jarduini ie tinutu na meraviglia, ie ne nuatri unu fidamu a puliziani di quattro orti cavimmo? Allu-

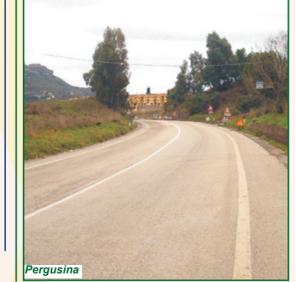


pensieri e parole di Mario Rizzo

Semaforo on demand

Le costruzioni avanzano. Su e giù. A monte e a valle. A delimitare la perghina alta e la perghina bassa. Mentre continua a mancare un amalgama palpabile. Materializzabile in tempi brevi. Invece si continua a non progettare nulla che possa trasformare palazzi sparsi in una campagna, ormai anomala, in una parte vitale della città. Erba e cemento senza alberi e strade. Una via Gluck a metà. Nella fattispecie un primo intervento fondamentale sarebbe una rondina all'altezza della nuova caserma dei Vigili del fuoco, disattesa, nonostante sia realizzabile con discreta facilità. Un modo di curare due pezzi di zone di espansione assurdamente contrapposti. Una soluzione dalla parte dei cittadini. Il semaforo on demand è una scelta che garantisce i mezzi dei VVFF, ma che si disinteressa della singolarità del contesto circostante. Per una strada che è un ibrido di scorrimento veloce urbano, in una città che non ha una tangenziale e che deve subire un traffico extraurbano che stride con le esigenze di sicurezza di un ambiente ormai pienamente antropizzato.

Un ingresso sud della città che potrà prendersi chi, dopo una curva semicicla, sorprenderà trovarsi un rosso imprevedibile. Ma anche chi va nella direzione opposta potrà impattare inaspettatamente con un ostacolo fermo. Solo i residenti acquisiranno il riflesso condizionato. Stimolo sonoro e reazione: sirena dei pompieri e semaforo rosso.



CASTRONERIE

Quando la cultura passa tra i banchi... del consiglio comunale per una volta per sempre voglio dire senza minimante motivi specifici

si collabora con i guai collaborati perché lei Signor Sindaco si trova moltamente in difficoltà noi oggi potessimo potuto avere potessi essere garantito nelle politica ci sono vincitori e perditori



Mario Savoca

LAVORO di Giuseppe La Porta "Job on Call"



Il lavoro intermittente è forse il più subdolo fra i contratti previsti dalla riforma Biagi. La dottrina che vede il lavoro come valore per l'affermazione di personalità, dignità e progresso individuale e sociale, viene spiazzata di fronte ad un contratto che individualizza un punto di vista esclusivamente "economico". Il contratto di lavoro intermittente si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa a tempo determinato. È vietato il ricorso al lavoro intermittente: per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero, salva diversa disposizione degli accordi sindacali, per la sostituzione di lavoratori che sia proceduto, nei 6 mesi precedenti, a licenziamenti collettivi. Il contratto è stipulato in forma scritta e deve contenere: indicazione della durata e delle ipotesi, oggettive o soggettive, previste dalla legge che consentano la stipulazione; luogo, modalità del lavoro, la disponibilità, eventualmente garantita dal datore, relativo al servizio di chiamata del lavoratore che in ogni caso non può essere inferiore a 1 giorno lavorativo; il trattamento economico e normativo spettante al lavoratore per la prestazione eseguita e la relativa indennità di disponibilità, ove prevista; indicazione delle forme modalità e prestazione di lavoro, i tempi e le modalità di pagamento della retribuzione e della indennità di disponibilità; le eventuali misure di sicurezza necessarie in relazione al tipo di attività. Nel caso di lavoro intermittente per prestazioni da rendersi il fine settimana, nonché nei periodi delle ferie estive o delle vacanze natalizie e pasquali l'indennità di disponibilità è corrisposta al prestatore di lavoro solo in caso di effettiva chiamata da parte del datore di lavoro. Fermi restando i divieti di discriminazione diretta e indiretta dalla legislazione vigente, il lavoratore intermittente non deve ricevere, per i periodi lavorati, un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto al lavoratore di pari livello, a parità di mansioni svolte. Il trattamento economico, normativo e previdenziale del lavoratore intermittente è riproporzionato, in ragione della prestazione effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché ferie, malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali. Per tutto il periodo durante il quale il lavoratore resta disponibile a rispondere alla chiamata del datore di lavoro non è titolare di alcun diritto riconosciuto ai lavoratori subordinati né matura alcun trattamento economico e normativo, salvo l'indennità di disponibilità che eventualmente può essere contrattata. Da questa esposizione del lavoro intermittente si evince che il punto di vista privilegiato della norma è senza dubbio quello della "Domanda" che per raggiungere esclusivamente un risultato economico compra "una o due patate alla volta" secondo la propria lucrativa esigenza. Sarà detto che questa è la legge di mercato! Ma noi continuiamo a credere nel fatto che uno Stato come l'Italia, che ha fatto del lavoro il principio fondante, non è una azienda e che pertanto la garanzia dei diritti individuali e i principi ispiratori della Costituzione non possono essere sacrificati sull'altare del profitto e anzi la tensione politica deve essere proiettata proprio a promuovere e sviluppare tali principi e proprio per affermare tali ideali. Ci auguriamo che quello del lavoro intermittente sia uno dei primi contratti a essere eliminati dalla riforma alla legge Biagi proposta dall'attuale governo!

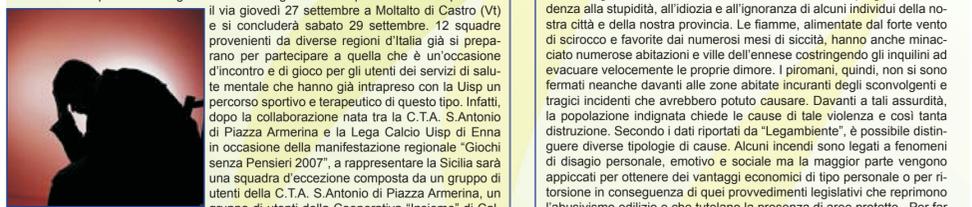
La rete delle opportunità di Gaetano Mellia



Maggiore coinvolgimento dei giovani nella società. In Europa, un giovane su sei abbandona la scuola troppo presto e 4,6 milioni di persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni sono disoccupati. L'Europa cerca di investire per tempo e di più nell'istruzione e nella salute della gioventù e di migliorare la transizione dall'istruzione al lavoro. "Nel momento in cui milioni di giovani in Europa tornano sui banchi di scuola all'inizio del nuovo anno scolastico, dobbiamo intensificare gli sforzi affinché i giovani possano sviluppare le loro capacità e partecipare più attivamente alla società. I giovani devono sentire che hanno tutto l'interesse a impegnarsi nella società", sostiene Jan Figeľ, Commissario europeo per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù. Le sfide fronteggiate dai giovani durante la loro crescita sono oggi più complesse di quelle affrontate dalla generazione dei loro genitori. La transizione dalla scuola al mondo del lavoro è complicata. Metà dei posti di lavoro odierni richiede qualifiche ad alto livello; altri presuppongono abilità molto più varie che in passato. 1% circa degli europei più giovani non sono idonei né capaci di accedere al mercato del lavoro. In molti Stati membri, un giovane su tre è ancora senza lavoro un anno dopo aver lasciato la scuola. Le prospettive d'istruzione e di lavoro vanno decisamente migliorate. La Commissione ha invitato gli Stati membri a sforzarsi di: ridurre l'abbandono scolastico e fornire un'istruzione scolastica precoce - cominciando dai bambini in settori svantaggiati e sviluppando misure atte a prevenire l'abbandono scolastico; collegare meglio impresa e istruzione e migliorare la mobilità. In questo spirito, nelle giornate del 2007 a favore dell'occupazione, si inserirà l'iniziativa pilota della Commissione "Il tuo primo lavoro all'estero" a favore della mobilità dei lavoratori nell'UE; coinvolgere gli stessi giovani nei processi di decisione e di valutazione delle politiche per la gioventù, potenziando cooperazioni già in atto tra i giovani, le loro organizzazioni e le istituzioni dell'UE. La comunicazione contiene varie altre proposte concrete: l'impegno per l'UE a redigere ogni 3 anni una relazione sulla gioventù, alla cui pubblicazione parteciperanno i giovani stessi. Essa descriverà e analizzerà la situazione dei giovani in Europa, che sviluppi una maggior comprensione delle questioni loro attinenti e intensifichi la cooperazione transversale; nel 2008, un'iniziativa per una carta europea sulla qualità dei tirocini, che promuova i tirocini e combatte gli abusi; una nuova Strategia per la salute che sostenga le iniziative pensate per i giovani; una consultazione e una valutazione d'impatto sulle attività di volontariato, per preparare un'ulteriore iniziativa tesa a eliminare ostacoli e a riconoscere effettivamente le abilità acquisite con il volontariato; un'analisi delle pratiche nazionali riguardanti l'accesso dei giovani alla cultura, tesa a facilitare tale accesso.

Uisp e disabili mentali per dare un "calcio" ai problemi e divertirsi... da matti!

Pregiudizio. Emarginazione. Sofferenza. Solitudine. È quanto sono costretti a vivere quotidianamente centinaia di adolescenti, uomini e donne affetti da patologie psichiatriche. «Quello che la maggioranza non sa o che non vuole capire è ammettere che la malattia mentale è come qualunque altra malattia organica (l'ulcera, il diabete...). Varia da paziente a paziente, alcune sono gravi, altre meno... E in quest'era molto evoluta tecnologicamente, ma poco matura come pensiero, si vede il malato mentale come una persona da emarginare. Atteggiamento che nasce dai pregiudizi». È quanto ha scritto proprio un disabile mentale. Dura, quindi, abbattere le barriere dell'indifferenza, ma spesso basta solo partire. Magari dalle cose a noi più vicine, piccole, semplici, comuni. Dallo sport ad esempio. «E...noi ci divertiamo da matti» è il titolo della rassegna nazionale di calcio a sette pensata ed organizzata dalla Lega Calcio Uisp Nazionale che prenderà il via giovedì 27 settembre a Mollato di Castro (VT) e si concluderà sabato 29 settembre. 12 squadre provenienti da diverse regioni d'Italia già si preparano per partecipare a quella che è un'occasione d'incontro e di gioco per gli utenti dei servizi di salute mentale che hanno già intrapreso con la Uisp un percorso sportivo e terapeutico di questo tipo. Infatti, dopo la collaborazione nata tra la C.T.A. S. Antonio di Piazza Armerina e la Lega Calcio Uisp di Enna in occasione della manifestazione regionale "Giochi senza Pensieri 2007", a rappresentare la Sicilia sarà una squadra d'eccezione composta da un gruppo di utenti della C.T.A. S. Antonio di Piazza Armerina, un gruppo di utenti della Cooperativa "Insieme" di Caltagirone e tre utenti provenienti dai Dipartimenti di salute mentale dell'entroterra siciliano, accompagnati da quattro operatori della C.T.A. S. Antonio e dal suo direttore sanitario, il dott. Ferdinando Troina. «Alcuni ragazzi - ha dichiarato il dott. Troina - hanno preso l'iniziativa con entusiasmo, altri con più passività, ma ciò relativamente alle patologie del quale sono affetti. C'è anche tanta paura di confrontarsi e di uscire fuori dai muri della Comunità, ma gli operatori stanno già lavorando per motivarli e rassicurarli». Di sicuro, quello che lo sport può fare per chi vive nell'isola della malattia è di favorire l'integrazione, l'accrescimento dell'autonomia, la consapevolezza dei propri limiti e il rinsaldarsi di relazioni nel gruppo. Per questo, le attività sportive sono state da tempo inserite nelle programmazioni laboratoriali di tante Comunità di riabilitazione psichiatrica e «la Uisp, da sempre impegnata nel realizzare il binomio sport e disabilità - ha dichiarato il vice presidente della Lega Calcio Uisp, Vincenzo Bonasera - quest'anno si è impegnata a voler diffondere l'idea di sport come integrazione. Puntiamo a coinvolgere sempre più centri di salute mentale in Sicilia per poter creare nuove e più frequenti opportunità d'incontro, confronto e integrazione sia, tra le strutture di riabilitazione siciliane sia, con la ben più problematica struttura sociale». E se "il calcio è solo un gioco", così recita, infatti, lo slogan della Lega Calcio Uisp, forse stavolta potrà essere davvero qualcosa di più.



Laura Bonasera

L'attualità politica di Napoleone Colajanni. Napoleone Colajanni fu tra le personalità di maggiore spessore politico che la Sicilia espresse tra la fine dell'800 e i primi anni del '900. Sono passati ottantasei anni dalla sua morte - il 2 settembre segna la data dell'anniversario della sua scomparsa - e tante cose sono cambiate nel frattempo: giustamente le lotte politiche si sono evolute; la società è tutte le dinamiche interne si sono modificate. Ma nonostante queste premesse, il bello della sua attività di uomo politico, che inizia nel 1890, anno in cui fu eletto deputato nel collegio di Caltanissetta dal quale l'allora Castrogiovanni, sua città natale, dipendeva, è che i termini della sua riflessione sulle forze dominanti nella società italiana rappresentavano tuttora una tappa fondamentale della storiografia italiana e manifestano una incredibile attualità. Il Sud d'Italia continua ad essere



tenzione in occasione dello scandalo della Banca Romana, che strinse un pericoloso intreccio con gli ambienti della speculazione edilizia e con la classe dirigente politica e si rese complice di gravi irregolarità. Fu proprio Colajanni a denunciare il misfatto in Parlamento, provocando le dimissioni del governo Giolitti. Allora come oggi appare chiaro che cosa sia frequente il tradimento degli ideali morali e civili soprattutto da parte di chi dovrebbe essere al di sopra di ogni sospetto. Una battaglia combattuta nei susseguirsi della sua vita fu quella contro la

oltre il classico lo stile che attraversa i tempi... verso il moderno mobilimazza di Filippo e Luca Mazza s.a.s. Enna - via Michelangelo, 169 tel. 0935.29292 fax 0935.533311 - e-mail: mobilimazza@tin.it

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Chi sono le Drag King? Incontriamo Sabrina Fraternali, pittrice astrattista romana, che nelle sue serate libere, dopo il proprio lavoro in una coop. Sociale con i diversamente abili, si esibisce come Drag King. Le Drag King sono donne, lesbiche o transgender, che indossano abiti maschili e mettono in scena spettacoli con ironizzazione sugli stereotipi maschili o interpretano dei personaggi gay o maschilisti, esaltandone i lati macho o maschilisti. Il fenomeno ha iniziato a guadagnare una prima fama negli anni 80 per poi svilupparsi negli anni 90 rubando un po' di terreno alle ormai da tempo famose Drag Queens, cioè uomini che calcano il palco in abiti femminili. La preparazione dello spettacolo, il travestimento, è una parte importante affinché lo stesso riesca: è un rito dove la fase della trasformazione da donna a uomo carica la protagonista di una forza erotica che scarica sul palcoscenico; attraverso il linguaggio del corpo si deve essere capaci di attirare l'attenzione del pubblico interpretando il personaggio scelto e la canzone, cantata in play back; deve fare solo da contorno. Dietro le quinte si preparano gli abiti, si tirano le camicie, si truccano i visi affinché l'aspetto, che pian piano si trasforma, piaccia a se stessi e poi allo spettatore.

Quali riscontri ha una drag king nella comunità lesbo italiana? Personalmente non ho avuto un'esperienza diretta. Posso dire che nell'ambiente eterosessuale ho avuto un riscontro positivo; il tipo di spettacolo presentato è piaciuto molto. Progetti per il futuro? Dopo il 12 settembre abbiamo in programma altre esibizioni ma ancora non ne posso parlare. Chissà che non ci si veda sullo schermo televisivo.

Fuori Logo di Cinzia Farina

Leggi popolari su Sovranità alimentare e Ogm. Partita in tutta Italia la raccolta delle firme per le due leggi di iniziativa popolare depositate a luglio presso la Corte di Cassazione. La Legge per la Sovranità Alimentare, che propone il rilancio dell'agricoltura italiana, investita da una pessantissima crisi, a partire dagli interessi di chi lavora la terra e di chi consuma il cibo. E quella che istituisce il Referendum sugli Ogm, affinché i cittadini (come previsto dalla normativa europea) possano pronunciarsi sulla loro introduzione in Italia. Promotori, i contadini di Altragricoltura Foro Contadino, insieme a numerose associazioni e movimenti del consumo critico, dell'ambientalismo, del mondo accademico e delle istituzioni. La grande distribuzione decide cosa dobbiamo mangiare, a che prezzo e quando. Zucchine a Natale a prezzi astronomici, aglio gigantesco dalla Cina, carne regalata dall'Argentina. Il cibo è solo merce. E perché dia il massimo del profitto non fa differenza se diventa venale, per la nostra salute e quella del pianeta. I prezzi alla produzione scendono sotto il minimo sostenibile, quelli al consumo salgono oltre il limite accettabile. E mentre le grandi catene dei supermercati e le multinazionali dell'agroalimentare, chimico e biotecnologico si arricchiscono, le campagne si spopolano. Di fronte a questo quadro, la Legge sulla Sovranità Alimentare rappresenta una svolta possibile, un'alternativa. Punto di forza, l'idea di un decentramento nelle politiche della produzione e della distribuzione, capace di garantire a tutti e ovunque l'accesso al cibo con le soluzioni più giuste in base alle necessità proprie, alle diverse realtà e culture. Un'economia agricola su base locale, a ciclo corto (dal campo alla tavola) che, eliminando i costosi passaggi della distribuzione, assicuri giusto reddito a chi produce e buona qualità a chi consuma. Valorizzando nello stesso tempo la biodiversità delle varietà vegetali e animali, le tradizioni agroalimentari locali, tutto un mondo di sapori e saperi sempre più minacciato dalle egemonie monoculturali del mercato globale, Ogm compresi. Sui pericoli e i rischi del transgenico poi, che non tiene conto del principio di precauzione e della salute di tutti gli abitanti della Terra, non ci sono risposte. Di certo c'è che, attraverso il diritto di proprietà esercitato dalle multinazionali sul brevetto delle sementi, esso espropria i contadini del millennario esercizio della produzione degli alimenti.

LIBRERIA + SCRIVANIA IN LEGNO COLORE CILEGIO a soli € 139,00. Elettrosega BLACK & DECKER GK 1640 Lama 40 € 79,90. Presenta alla cassa questo coupon, usufruisci di uno sconto del 10% su tutti i nostri prodotti.

henn@studi di A. Mannino. Scuola con presda d'atto del Ministero dell'Istruzione. Organismo accreditato dalla Regione Sicilia per la formazione professionale. ENNA VIA PERGUSA, 110 e-mail: hennastudi@alice.it

Regione Siciliana Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna

Congresso di Radiologia Medica in provincia di Enna

Importante appuntamento scientifico il 14 e 15 settembre a Leonforte dove, sotto il patrocinio della Società Italiana di Radiologia Medica e del Gruppo di studio di Radiologia Muscolo Scheletrica, saranno presenti i più autorevoli radiologi italiani.

Sarà la splendida cornice di Villa Gusio Nicoletti ad ospitare il Corso itinerante della Sezione di Studio Muscolo Scheletrica. Organizzatore dell'evento è il dottore Gianfranco Di Fede, direttore dell'Unità Operativa Complessa dell'Ospedale "Ferro, Branciforti, Capra" di Leonforte unitamente ai direttori di Nicosia e Piazza Armerina, dottori Armando Monzù e Gaetano Alberghino dell'Azienda USL 4 di Enna.

Il Corso, nella mattina del 14 settembre, focalizzerà le proprie attenzioni su un importante argomento come il ginocchio instabile in tutte le sue sfaccettature e servirà a chiarire quando utilizzare la diagnostica tradizionale piuttosto che l'ecografia o la TAC piuttosto che la risonanza magnetica.

Nel pomeriggio nella prima sessione si discuterà su quale imaging utilizzare nello studio della colonna, della spalla e dell'anca dolorosa mentre la seconda sessione focalizzerà l'attenzione su altri distretti come il polso il piede e sulle neuropatie periferiche.

La mattina del 15 settembre ancora a lavoro per stabilire le importanti linee guida nella referazione del ginocchio della spalla, dell'anca e del polso nelle sue variegate possibilità di imaging. "E' un evento di rilevanza nazionale - ci dice il dottore Gianfranco Di Fede - vista la valenza

Azienda Usl n. 4 di Enna: potenziata la branca di angiologia

Potenziata la branca di angiologia. Oltre che presso l'Ospedale Basiliotta di Nicosia, dove le prestazioni sono già da tempo assicurate dai medici specialisti Gianfranco Valenti e Angelo Zito, dal 1° settembre '07 è possibile sottoporsi a visite angiologiche e a prestazioni diagnostiche quali ecocolordoppler arti inferiori e tronchi sovraortici anche presso l'ambulatorio del Presidio Ospedaliero "Chiello" di Piazza Armerina. L'Azienda Sanitaria Locale n°4, in adempimento alla delibera del 24 agosto emanata dalla Direzione Aziendale, ha inserito nella propria dotazione organica un nuovo medico specialista angiologo, la dottoressa Rita Laudani, convertendo il rapporto di lavoro da medico di continuità assistenziale a specialista ambulatoriale. La dottoressa, in servizio dal 1° settembre 2007, garantisce le prestazioni di competenza per ulteriori dodici ore a Nicosia e altrettante a Piazza Armerina. Presso l'Ospedale Basiliotta il lunedì e il martedì, a Piazza Armerina, il mercoledì e il venerdì, le prestazioni possono essere richieste, in seguito alla prescrizione del medico curante, presso gli sportelli CUP o tramite prenotazione telefonica al Call Center, numero verde 800 67 99 77. Il servizio di angiologia è rivolto ai degenti e ai cittadini non ricoverati. Grande soddisfazione è espressa dai dirigenti sanitari per l'aumento delle prestazioni diagnostiche, così rilevanti per la cittadinanza, e per la conseguente riduzione dei tempi di attesa. "La scelta di dotarsi della branca di angiologia è estremamente oculata: il servizio sarà operativo presso i presidi ospedalieri che garantiranno le prestazioni sia agli ammalati ricoverati che ai cittadini esterni che accederanno all'ambulatorio" - afferma la dottoressa Lucia Rubicondo, direttore del Distretto Sanitario di Piazza Armerina - Ecco un esempio fattivo dei vantaggi che l'integrazione territorio-ospedale può dare per il miglioramento dell'assistenza sanitaria avviata dalla Direzione strategica aziendale."

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITÀ ENNA CAR s.r.l. Km. 0 C.da Misericordia - Enna tel. 0935.24760 - 25788 e-mail: ennacar@hotmail.it FINANZIAMENTI AGEVOLATI

AUTODROMO DI PERGUSA

www.autodromopergusa.it



06 OTTOBRE 2007

AUTODROMO DI PERGUSA

ORE 8.00 - 14.00 VERIFICHE

ENNA - V.LE IV NOVEMBRE

ORE 22.30 PARTENZA NOTTURNA

07 OTTOBRE 2007

AUTODROMO DI PERGUSA

ORE 8.00 PARTENZA DIURNA

AUTODROMO DI PERGUSA

ORE 16.06 ARRIVO E PREMIAZIONE



22° RALLY DI PROSERPINA CHALLENGE DI ZONA coeff. 1,5 ZONA: 8 ^

PROGRAMMA

Iscrizioni

Apertura

Consorto E.A.P. 06.09.2007 09.00

Chiusura

Consorto E.A.P. 01.10.2007 20.00

Road Book

Distribuzione

Uffici Consorto E.A.P. 29.09.2007

09.00/13.00

15.00/19.00

Ricognizioni

Con vetture di serie

29.09.2007 12.00/24.00

05.10.2007 12.00/24.00

Targhe e numeri di gara

Distribuzione

Autodromo di Pergusa

06.10.2007 08.00/13.00

Prima riunione Collegio

Commissari Sportivi Autodromo di

Pergusa 05.10.2007 20.00

Verifiche sportive

ante gara Autodromo di Pergusa

06.10.2007

Classi N0 - N1 - A0 - K0 - A5 - K9

dalle 08.00 alle 09.30

Classi N2 - A6 - K10 dalle 09.30

alle 11.00

Classi N3 - A7 - N4 - S. 1600 dalle

11.00 alle 12.30

Classi Formula Start - OS0 - OS1

dalle 12.30 alle 13.30

Verifiche tecniche

ante gara Autodromo di Pergusa

06.10.2007

Classi N0 - N1 - A0 - K0 - A5 - K9

dalle 08.30 alle 10.00

Classi N2 - A6 - K10 dalle 10.00

alle 11.30

Classi N3 - A7 - N4 - S. 1600 dalle

11.30 alle 13.00

Classi Formula Start - OS0 - OS1

dalle 13.00 alle 14.00

Elenco vetture e

conc/cond ammessi

Publicazione

Albo Direzione Gara 06.10.2007

15.00

Partenza Enna - Viale IV

Novembre 06.10.2007 22.30

Arrivo Autodromo di Pergusa

07.10.2007 17.31

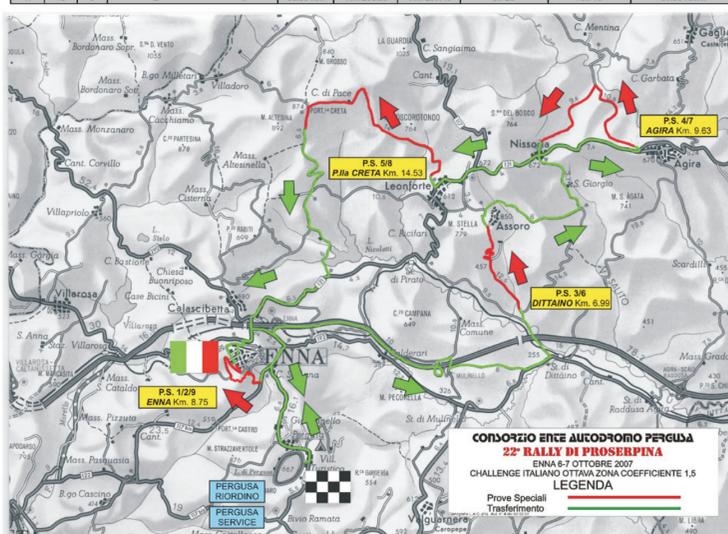
Publicazione elenco

vetture in verifica Albo Direzione

Gara 07.10.2007 18.00

c/o Arrivo

CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA											
22° RALLY DI PROSERPINA											
ENNA 6, 7 OTTOBRE 2007											
CHALLENGE ITALIANO OTTAVA ZONA COEFFICIENTE 1,5											
Tabella dei tempi e della distanza											
Sett.	C.O.	P.S.	Località	Distanza - Distanza	Tempo - Tempo	Media settore	Orario Teor. F. Comp.				
Sett.	T.C.	P.S.	Fase	P.S.	Trasf.	Vel. Sett.	Parziali	Totale	Settore Average	Theor. Time 1st Comp.	
1ª Sezione - Section 1											
0	-	-	Partenza - Enna V.le IV Novembre	-	-	-	-	-	-	22.30	
1	1	-	Soffriello	10.79 Km	10.70 Km	0h 20'	0h 20'	32.10 Km/h	22.30		
2	1A	-	ENNA	8.75 Km	15.35 Km	0h 03'	0h 23'	39.08 Km/h	23.30		
3	1B	-	RIORDINO OUT/ASSISTENZA IN - PERGUSA	8.75 Km	24.10 Km	0h 37'	1h 00'	39.08 Km/h	23.30		
2ª Sezione - Section 2											
4	1C	-	ASSISTENZA OUT - PERGUSA	8.75 Km	32.85 Km	0h 30'	1h 30'	68.03			
5	2	-	Soffriello	7.85 Km	7.85 Km	0h 20'	0h 20'	39.15 Km/h	08.20		
6	3	-	Dittaino	8.75 Km	16.60 Km	0h 03'	0h 23'	44.90 Km/h	08.33		
7	4	-	AGIRA	8.95 Km	25.55 Km	0h 03'	0h 26'	44.24 Km/h	08.24		
8	5	-	Leonforte	9.85 Km	35.40 Km	0h 03'	0h 29'	44.90 Km/h	10.30		
9	5A	-	PERLA CRETA	14.53 Km	50.33 Km	0h 03'	0h 32'	44.85 Km/h	10.44		
10	5B	-	ENNA	8.75 Km	59.08 Km	0h 37'	1h 09'	39.08 Km/h	11.39		
3ª Sezione - Section 3											
11	5C	-	RIORDINO OUT/ARRIVO - PERGUSA	8.75 Km	67.83 Km	0h 20'	1h 29'	68.03			
12	6	-	Dittaino	8.95 Km	76.78 Km	0h 30'	1h 59'	47.37 Km/h	12.19		
13	7	-	AGIRA	9.85 Km	86.63 Km	0h 03'	2h 02'	44.90 Km/h	13.36		
14	8	-	Leonforte	9.85 Km	96.48 Km	0h 03'	2h 05'	44.90 Km/h	14.14		
15	8	-	PERLA CRETA	14.53 Km	111.01 Km	0h 03'	2h 08'	44.85 Km/h	15.09		
16	8A	-	ENNA	8.75 Km	119.76 Km	0h 37'	2h 45'	39.08 Km/h	15.48		
17	8B	-	RIORDINO OUT/ARRIVO - PERGUSA	8.75 Km	128.51 Km	0h 20'	3h 05'	68.03			
REPILOGO											
Sett.	C.O.	P.S.	Parchi Assistenza	Riordino	Km. P.S.	Km. Tot.	Durata Gara	Durata Riordino	Media di Gara		
17	18	9	2	3	88.50 Km	128.51 Km	0h 20'	1h 10'	59.58 Km/h		



Verifiche tecniche post gara Autodromo di Pergusa 07.10.2007 18.00

Classifiche (pubblicazione) Albo Direzione Gara 07.10.2007 19.30

c/o Autodromo e arrivo

Premiazione Arrivo 07.10.2007 17.31

Altre informazioni

Direzione e Segreteria di gara

Autodromo di Pergusa

06.10.2007 07.30-14.00 16.00-01-00

07.10.2007 07.00 fino al termine della manifestazione

Albo Ufficiale di gara

Autodromo di Pergusa c/o Direzione Gara

Parco chiuso Autodromo di Pergusa

Sala Stampa

Autodromo di Pergusa

06.10.2007 07.30-14.00

16.00-01-00

07.10.2007 07.00 fino al termine della manifestazione

Albo Ufficiale di gara

Autodromo di Pergusa c/o Direzione Gara

Parco chiuso Autodromo di Pergusa

Dedalo n. 17 del 15 settembre 2007

giochi e brevi

11

Il Rebus di Giusi Stancanelli

Enna: Ma quale mafia?!

frase: _____

(4, 1, 5, 5)

Il Sudoku di Giovanna Ballati

5	1							
		3	4	8				
	9	4						5
			2	8	6			2
1				4				6
6	5							3
			1	2				

SOLUZIONI DI DEDALO N° 16 del 30 agosto

Rebus: I gregari pedalano in direzioni diverse?

Le soluzioni su Dedalo n° 18 del 15 settembre

SCARLATA
Tour Operator

NOSTRI VIAGGI AUTUNNO INVERNO

BOTSWANA 15 GIORNI febbraio

STATI UNITI WASHINGTON NIAGARA 10 GIORNI

PERU' 15 GIORNI novembre

MAROCCO 9 GIORNI novembre

TURISMO SCOLASTICO 2007-2008
6 GG. Voli diretti pensione completa visite Barcellona e Costa Brava Praga Berlino New York Helsinki San Pietroburgo Polonia

VIAGGI PERSONALIZZATI IN TUTTO IL MONDO

RICHIEDETE I PROGRAMMI!

Via Roma, 137 - Enna
Tel. +39/0935/501175 - 24709 - Fax +39/0935/24709- 439824
www.scartour.it

ISA Ceramica
di Impelizzeri Ignazio & c

MATERIALE per IDRAULICA
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ENERGIA ALTERNATIVA

PISCINE ACCESSORI ed EQUIPAGGIAMENTI

RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE ENERGIA ALTERNATIVA

PANNELLI SOLARI

ENNA - VIA P. LO MANTO, 61/63 - Tel./Fax 0935.24239
E-MAIL: info@isaceramica191.it

14

www.dedalomultimedia.it

Web TV
Dedalo News - Sport

Giornale
La tua copia di Dedalo

Web Radio
Il Forum - Le interviste

Newsletter registrazione
- La tua email -
L'unico Address

DEDALOMULTIMEDIA & NOTIZIE e NEWS WEBTV e WEBRADIO METEO e FORUM PROTESTE e PROPOSTE SPORT e MUSICA HI-TEC e CINEMA VETRINE e SFONDI

Per ricevere ogni giorno le nostre News iscriviti anche tu alla nostra newsletter

PROMOZIONE ESTATE 2007

Impianto da sottolavello ad osmosi inversa con accumulo € 950,00 I.C.

Impianto da sottolavello ad osmosi inversa diretto € 1.300,00 I.C.

Accessori e prodotti per piscina a prezzi più che interessanti es: DICLORO da kg 5 € 35,00 I.C.

Addolcitore Cabinato per singolo appartamento € 800,00 I.C.

VENITECI A TROVARE PRESSO:

sweetwaters ITALIA

TRATTAMENTO ACQUE

Via Luigi Grimaldi, 22-22/a
ENNA BASSA
(sotto Bruno Euronicus)
Tel/fax: 0935.41331
VI ASPETTIAMO!!!

eventi

"Emozioni sotto le stelle" sulle note imprevedibili del jazz

Francesco Cafiso e l'Orchestra Jazz del Mediterraneo

Pensate ad un bambino: 6 anni con un sassofono giocattolo in regalo. Poi, immaginatelo a 13 in tour con Wynton Marsalis, uno dei più grandi jazzisti di tutti i tempi. L'anno successivo, osservatelo ritirare a New York International Jazz Festivals Organization Awards. È uno di quelli che definiscono "bambino prodigio". Ma lui, è semplicemente Francesco Cafiso: un giovane musicista siciliano. Così - ha confessato alla stampa - vorrebbe che lo chiamassero. «Sono stanco di essere etichettato come uno di quei bambini di "Bravo Bravissimo" di cui ora non abbiamo più notizie. Molti di loro, infatti, sono state delle meteore. Ho cominciato presto a suonare, è vero, ma adesso ho diciotto anni e lavoro con la musica, finalmente sono un musicista!»

Determinato giovane di talento, Cafiso, nato a Vittoria (Rg), prima di affermarsi come solista e di varcare il palco di prestigiosi festival, come l'Umbria Jazz nel 2005 che lo ha consacrato erede di "Bird", ovvero Charlie Parker, ha mosso i suoi primi passi con la catalana Orchestra Jazz del Mediterraneo. La sera del 29/08, nel suggestivo scenario di Villa Gussio, per la rassegna "Emozioni sotto le stelle", originale percorso culturale storico-artistico e culinario, l'Orchestra, composta da 20 musicisti e una cantante, è arrivata per la prima volta in provincia di Enna assieme a Cafiso presentando un concerto di jazz moderno, dall'ascolto attento e meticoloso, riproponendo brani di compositori del calibro di Maria Schneider. Nello Toscano, Bob Mintzer, George Burns. Di quest'ultimo, è il brano e colorato brano "Secan line Sally", capace di coinvolgere anche gli spettatori meno preparati in jazz con la divertente esibizione di quella che viene definita "contesa" di virtuosissimi musicisti tra due sassofonisti, tra i quali lo stesso Cafiso, oltre che di concedere spazio ad ogni musicista per un personale momento d'improvvisazione. Brani eseguiti come il risultato di una lettura degli spartiti non solo filologica ma interpretativa. Svariati, infatti, sono stati i momenti di "free jazz", ovvero d'improvvisazione in cui Cafiso - dice - riesce ad esprimere tutti i suoi stati d'animo del momento. «Può essere divertente per l'ascoltatore - ha detto Marcello Leanza, musicista dell'Orchestra - rintracciare gli elementi d'improvvisazione e ricomporre poi i tasselli del puzzle musicale». Il jazz, infatti, è un genere musicale dal duplice aspetto che, nato dalla cultura popolare afro-americana nel XX sec., si scontra con la percezione odierna di elitario genere musicale dedicato soltanto ad un orecchio raffinato. «Purtroppo, essendo complesso, non viene da tutti capito - spiega Cafiso - perché richiede una buona attenzione all'ascolto. Viviamo in un'epoca in cui le cose difficili, anche se belle, non vengono apprezzate. La gente ormai vuole rilassarsi e non vuole sforzarsi di andare oltre. E il jazz è una musica che va oltre perché è fatta di emozioni. Sono anche convinto - continua - che molti giovani si stiano avvicinando all'ascolto del jazz, grazie anche alla popolarità di artisti come Michael Bublè, anche se è d'obbligo dire che il suo jazz definito "d'intrattenimento" (e non moderno) suonato dai "Crooners", come il famoso Frank Sinatra, sicuramente è meno impegnativo». E dopo aver risposto la mattina della conferenza stampa alle domande dei giornalisti con serietà e compostezza, Francesco indossa gli occhiali da sole, saluta e ci lascia chiedendo spontaneamente: «Adesso posso andare a fare un bagno in piscina?». Del resto, non dimentichiamolo ha sempre 18 anni.

Laura Bonasera

Francesco Cafiso

elettrodomestici CAMMEL

Impianti elettrici, civili, industriali
Antifurti
Automazioni TV c.c.

IL TUO RISPARMIO COMINCIA CON NOI

Enna, viale della provincia 46 tel./fax 0935.501069
e-mail: mario.cammi@virgilio.it

musica

di William Vetri williamvetri@virgilio.it

NEWS

Tiromancino - Un altro mare. - "L'alba di domani" è il nono lavoro discografico del Tiromancino e "Un altro mare" è il secondo singolo estratto dopo il brano omonimo, ser-

za dubbio un brano che rappresenta per la band un clamoroso ritorno al passato, passato che si identifica in quelle "hits" che li hanno resi famosi e probabilmente immortali nei cuori di migliaia di innamorati italiani.

Morgan - Tra Cinque Minuti. - Dopo tanto tempo ritorna il milanese Marco Castoldi in arte "Morgan", con il brano "Tra Cinque Minuti", canzone che presenta il nuovo album dal titolo "Da A... ad A".

Federico Poggipolini - Nuovo video. - A dieci anni dalla prematura scomparsa del grande cantautore italiano Ivan Graziani, Federico Poggipolini ne celebra il ricordo, reinterpretando la partecipazione straordinaria di Filippo Graziani.

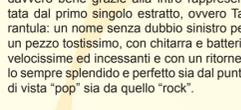
do il suo brano simbolo "Il Chitarrista", con la partecipazione straordinaria di Filippo Graziani. Con questo singolo, una ballata Rock dal tono ironico e seducente, Federico Poggipolini, il più noto chitarrista italiano, anticipa l'uscita del suo terzo album da solista "Trasversale", in distribuzione dopo l'estate. Il Videoclip è anche on line su www.youtube.com - www.myspace.com/strani-suoni

I Verve tornano insieme! - Tornano insieme i Verve. Per un tour

britannico entro fine anno e un nuovo album a seguire. Ashcroft, Nick McCabe, Simon Jones e Peter Sallis si sono separati per la prima volta nel 1995, ma poi sono tornati insieme a varie riprese, prima nel 1996, quindi nel 1997, quando raggiunsero il successo mondiale con l'album "Urban Hymns". L'ultima volta che hanno suonato insieme è stato nel 1999.

Manu Chao - Rainin in Paradize. - Mentre è quasi tutto pronto per il sesto album della carriera, Manu Chao ci propone il singolo "Rainin in Paradize" canzone che ha anticipato l'uscita dell'attentissimo album del cantante francese ma di origini spagnole. La canzone, molto gradevole all'ascolto, fa da preludio all'album "La Radiolina" che è uscito solo da qualche settimana. L'album prodotto dallo stesso Manu Chao con la partecipazione di Mario Caldato e Andrew Scheps ripropone quelle tipiche musiche tanto piacevoli che hanno portato il fautore della World Music ad essere il personaggio amato da tutti.

Il ritorno degli Smashing Pumpkins! - Grande ritorno per gli Smashing Pumpkins, ma purtroppo monco: ci sono Billy Corgan e Jimmy Chamberlain e questo è indizio di fiducia e grande qualità, però manca forse l'anima più nascosta delle "Zucche" e cioè quel James Iha che è stato così importante per la band per tutti i meravigliosi anni '90. Il titolo del nuovo album è Zeitgeist, che si presenta davvero bene grazie alla intro rappresentata dal primo singolo estratto, ovvero Tarantula: un nome senza dubbio sinistro per un pezzo tossissimo, con chitarra e batteria velocissime ed incessanti e con un ritornello sempre splendido e perfetto sia dal punto di vista "pop" sia da quello "rock".



Oltre il senso di... Sinestesia

Almeno una volta sarà capitato a tutti di ascoltare un suono ed avere contemporaneamente anche una sensazione visiva. Quando una stimolazione sensoriale è in grado di suscitare emozioni comunemente associate ad altri organi di senso, ci troviamo di fronte alla sinestesia. Si tratta di una disposizione percettiva atipica tra i campi dell'arte e le differenti aree sensoriali. Rimbaud, per esempio, nella sua poesia Voyelles associava colori a vocali: Kandinsky, ispirandosi ai pezzi musicali di Schönberg, dipingeva astratte composizioni di colori, linee e figure geometriche. Nel suo libro Lo spirituale nell'arte, la sinestesia è una chiave per avere accesso all'essenza delle cose. Con il concetto di Opera d'Arte Totale, nel Novecento, le figurazioni sinestetiche raggiungono un punto culminante in tutti i campi artistici. Nel campo dei media, poi, il cinema inteso come opera d'arte audiovisiva è già predisposto ad un'esperienza multisensoriale. Molti sono, infatti, i film sperimentali delle avanguardie in cui la fusione di colori, forme e ritmi crea re-



di Giuliana Rocca



motori di Giuseppe Telaro Family feeling addio

Sono apparse da qualche giorno su tutti i siti Web più importanti, la foto della nuova Opel "Agila", la fortunata citycar nata e commercializzata nel 2000, da una jointventure tra il colosso Americano General Motors e la piccola casa giapponese Suzuki.

Dalle prime foto pubblicate si nota subito che la nuova vettura non ha più nulla in comune con il modello precedente se non il nome. La nuova vettura si presenta con linee assolutamente nuove, secondo gli schemi di designer attuali; frontale basso con gruppi ottici molto pronunciati, che ricordano molto la sorella "Corsa". I tecnici hanno totalmente rivoluzionato il progetto iniziale dell'Agila, infatti, ha avuto il primato per parecchi anni di



essere la più piccola Monovolume sul mercato, mentre oggi ha perso questa caratteristica grazie a linee decisamente da piccola berlina e tondeggianti secondo la tendenza attuale. Le dimensioni, più lunga di 20cm e più larga di 6cm del modello precedente, conferiscono alla piccola di casa Opel un aspetto da vettura di segmento maggiore che da citycar. Gli interni si presentano molto curati con una ergonomia del cruscotto ben definita, per potere avere tutti gli strumenti di bordo sempre a vista; la leva del cambio, molto comoda, inserita nel prolungamento della consolle centrale (Fiat Panda insegna). La vettura sarà, almeno a detta dei vertici Opel, commercializzata nella primavera del 2008, e sarà equipaggiata dai più sofisticati sistemi di sicurezza sia attiva che passiva secondo le norme vigenti in materia di sicurezza; i propulsori tutti EURO 5 saranno inizialmente i collaudati 1000cc da 65cv, il 1200cc da 86cv a benzina e un propulsore a ciclo Diesel 1300cc da 75cv Multijet di provenienza Fiat. Per quanto riguarda i prezzi tutto tace sino al lancio ufficiale.

Voglia di Autodromo con Riserva

Salvo non a un ragazzo emnese e fiero d'esserlo, che però rimane deluso davanti a certe situazioni come quella che sta attraversando l'autodromo perugino terzo per importanza a livello nazionale, che a causa di discordie tra i politici che per dimostrare il valore della propria carica si fanno continuamente opposizione su argomenti del genere cioè di interesse comune che porterebbero "movimento" ad un paese fermo come è il nostro in questo periodo. Pergusa per anni ha ospitato gare di livello internazionale come: mondiale fia (fia) g; etc europeo turismo ora divenuto mondiale con diretta su la7; F 3000 unica tappa in italia con diretta satellitare ed inoltre le varie gare nazionali e regionali che domenica dopo domenica riunivano appassionati da tutta la sicilia e da Roma in giù a pergusa portando ad Enna sviluppo socioeconomico di rilievo. Non bisogna dimenticare il ferrari day a pergusa scelta per il 50 anni ferrari, cosa che dovrebbe farci onore. Si parla della riserva ma resta tutto fermo anche quando non si sfruttano le risorse del territorio.....e poi chi dice che non possono andare d'accordo autodromo e riserva, si dovrebbe prendere da esempio un autodromo come quello canadese del mondiale f1 che investe i suoi guadagni anche nella riserva, oppure in germania e in altre parti del mondo, ma noi aspettiamo sempre che ci freghino l'osso sotto il naso.....praticamente aspettiamo che Catania e Palermo si forniscano di autodromi e si sviluppino ulteriormente lasciandoci sempre tra le ultime province italiane.....complimenti continuate così. Se la cittadinanza può essere utile tipo: raccolta firme referendum, ecco, utilizzando dati che, possiamo riuscirci con grinta e determinazione.

Simone

PRIVAT ASSISTENZA La prima rete nazionale di assistenza domiciliare SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO Soc. Coop. soc. a r.l. RICERCA COLLABORATORI Prima Rete Nazionale di assistenza domiciliare e ospedaliera, diurna e notturna ad anziani, malati e disabili, ricerca per le zone di: ENNA e PROVINCIA

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE AL LA PIAZZETTA GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA IL PIACERE DEL GUSTO PER PRENOTAZIONI 338.4646743 0935.531032 Piazza Piersanti Mattarella Complesso Enna Due - Enna Bassa

VILLAROSA: L'U.S. VILLA inaugura il 10° anno di attività

A due giorni dall'inizio delle attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica U.S. Villa. Per la prima squadra si attende il via per il 17 settembre, mentre l'inizio delle attività della scuola calcio è rimandato al 22 settembre. Quest'anno la società festeggia il decimo anno di attività. L'U.S. Villa propone un Centro di Avviamento allo sport, la volontà da parte della dirigenza e di tutti gli istruttori di rendere lo sport occasione di incontro, di confronto, di dialogo e di amicizia educando i ragazzi all'auto-disciplina e ad avere rispetto di sé stessi e degli altri. Ricordiamo i nomi di coloro che ogni anno rendono possibile l'avvio della attività dell'U.S. Villa: il Presidente Francesco Graziano, il Vice Presidente Rosalba Millette, gli Istruttori, Russo A. e Ferrigno L. per i Piccoli Amici, Riccobene M. e Rivituso G. per i Pulcini, Stagnino A. e Impellizzeri V. per gli Esordienti, Sabatino S. e Puglisi G. per i Giovanissimi e infine Ferraro T. e Di Salvo F. per la squadra degli allievi.



no al Campionato Legale Nazionale Dilettanti di 3° Categoria. "E' nostro obiettivo - afferma il vice presidente della società Rosalba Millette - offrire delle occasioni di gioco spontaneo in grado di dare ai nostri ragazzi il miglior avviamento alla pratica del calcio". Il motto della società "Crescere nello sport... Crescere nella vita..." indica la precisa volontà da parte della dirigenza e di tutti gli istruttori di rendere lo sport occasione di incontro, di confronto, di dialogo e di amicizia educando i ragazzi all'auto-disciplina e ad avere rispetto di sé stessi e degli altri. Ricordiamo i nomi di coloro che ogni anno rendono possibile l'avvio della attività dell'U.S. Villa: il Presidente Francesco Graziano, il Vice Presidente Rosalba Millette, gli Istruttori, Russo A. e Ferrigno L. per i Piccoli Amici, Riccobene M. e Rivituso G. per i Pulcini, Stagnino A. e Impellizzeri V. per gli Esordienti, Sabatino S. e Puglisi G. per i Giovanissimi e infine Ferraro T. e Di Salvo F. per la squadra degli allievi.

Maria Chiara Graziano



ASSORO: Piromani all'azione

C'è stato ancora una volta un gesto criminale dietro all'incendio che pochi giorni fa ha mandato in fumo ben 40 ettari di bosco di pini ed eucalipti nel territorio di Assoro.

Un'area importante, soprattutto per l'equilibrio ambientale e naturalistico. L'incendio ha avuto come punto di partenza Contrada Calvalcatore, questi ha richiamato diverse unità dei vigili del fuoco che nel frattempo hanno individuato ben altri quattro focoli, tutti all'interno del bosco, inoltre avvantaggiati dal forte vento di maestrale che soffiava sulla zona e che automaticamente favoriva lo sviluppo dei roghi. Ad avvisare i vigili del fuoco è stato un privato che avvisando l'incendio ha subito reso noto il problema - facendo scattare l'impiego di forze eccellenti, con elicotteri del Corpo Forestale Regionale, 5 squadre "saab" e 2 autobot del distaccamento di Agrig. Purtroppo, alla fine si sono dovuti registrare gravissimi danni, soprattutto, considerando che la zona rappresentava uno dei pochi polmoni verdi ancora intatti della provincia Ennese.

Tutti questi spiacevoli eventi fanno crescere, ovviamente, la preoccupazione per i disagi che si avranno quando cadranno le prime piogge, attese ormai a breve. In particolare l'equilibrio ambientale sono i problemi che più stanno a cuore a chi ama e rispetta la natura. Ci si augura, almeno, che nelle stagioni avvenire possa crescere un forte senso di educazione e sensibilità verso l'ambiente.

Giacomo Patti



Liola Ristorante Pizzeria Focacceria Enna via Duca D'Aosta, 2 info 0935.37706 Chiuso la domenica

CRESCERE GIOCANDO LUDOTECA 0/5 anni FESTE - GIOCHI - BABY PARKING La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità Ampio spazio creato per accogliere tutti i bambini da 0 a 3 anni, dove potranno conoscere, sperimentare e apprendere la realtà che li circonda in modo sicuro e gioioso. Abbiamo realizzato per i più piccoli un tranquillo spazio "riposo" immerso in una favola, affinché sia data loro, la possibilità di fantasticare e addormentarsi serenamente. E per i più grandi Feste, Giochi, Intrattenimento Ludico Didattico Laboratorio d'infanzia e soprattutto tanto, tanto Divertimento. VIENICI A TROVARE! SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 16:30 alle 19:30 escluso sabato domenica Enna via Pergusa 207 tel. 0935.511237

Lory Dance Associazione Sportiva Dilettantistica Ballo da sala Liscio unificato Latino americano Balli Caraibici Balli di gruppo Danze standard Tango argentino Inizio Corsi di ballo: 17 settembre 2007 Lezioni gratuite fino al 30 settembre Maestra Loredana Valvo Enna via Scifitello, 28 tel. 333.6661950 www.lorydance.it

CONSORZIO PER LA GARANZIA COLLETTIVA FIDI ENNA MASCOMFidi Dai Credito alla Tua Impresa finanziamenti a tassi agevolati fino a 1.000.000 EURO Enna - Piazza Garibaldi 1 Tel. 0935.503144 - 0935.502526 - fax 0935.503144 E-mail: consorzioascomfidienna@virgilio.it Web site: www.ascomfidienna.it

UIL IL SINDACATO DEI CITTADINI Via S. Agata, 58 94100- ENNA Tel. 0935/500426 Fax. 0935/500521

BONUS PENSIONI PENSIONATO HAI RICEVUTO LA LETTERA DALL'INPS O DALL'INPDAP PER AVERE UNA SOMMA AGGIUNTIVA SULLA TUA PENSIONE ? RECATI PRESSO I NOSTRI UFFICI DEL CAF UIL PER ENNA POTER VERIFICARE SE HAI DIRITTO AL " BONUS PENSIONE ", CHE VERRA' EROGATO IN UNICA SOLUZIONE DAL PROSSIMO MESE DI OTTOBRE 2007. IL BONUS CHE IN MEDIA SARA' DI 302,00 EURO, RIGUARDERA' TUTTI I PENSIONATI CON ETA' NON INFERIORE A 64 ANNI E REDDITI PERSONALI NON SUPERIORI A 8.504,73 EURO L'ANNO. RIVOLGITI IMMEDIATAMENTE PRESSO IL CAF UIL PER L'ELABORAZIONE E INVIO GRATUITO DEL MODULO RICEVUTO.

Assicurata per altri sei mesi l'attività dei cantieri di servizi Stanzianti dalla Regione fondi per 6 milioni di euro ai 20 comuni ennesi - beneficiari ben 1.456 operai disoccupati fra cui molti ex fruitori del Rmi

Assicurata per altri sei mesi l'attività dei cantieri di servizi in cui sono impiegati ben 1.456 operai disoccupati, molti dei quali ex fruitori del soppresso reddito minimo di inserimento (Rmi). La Regione Siciliana ha assegnato ben 6 milioni e 22 mila euro ai 20 comuni della Provincia di Enna. Il relativo piano di riparto è stato approvato dall'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione. I beneficiari (fra cui molte donne a capo di famiglie disagiate economicamente), di questi interventi finanziari regionali svolgono attività lavorativa di supporto nei Comuni per 20 ore alla settimana dietro la corresponsione di un sussidio economico variabile a seconda del nucleo familiare. Costoro svolgono servizi di pertinenza dei comuni: pulizia di piazze, vie, contrade, pulizia dei monumenti, verde pubblico, cimitero comunale, cura, manutenzione e vigilanza dell'arredo urbano, pulizia locali e aree municipali e interventi per la salvaguardia dell'ambiente. Per la crisi occupazionale persistente, l'ingente stanziamento regionale rappresenta, se non certamente, la panacea, una pur sempre apprezzabile temporanea valvola di sfogo per i numerosissimi disoccupati ennesi. Mentre necessiterebbero interventi più duraturi per le nostre moltissime famiglie economicamente disagiate. E qui si richiede, sicuramente, un maggiore impegno da parte della classe dirigente della Provincia e di ciascun comune. Di seguito, attribiti dal "Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati", i finanziamenti assegnati a ciascun comune e fra parentesi il numero dei relativi beneficiari: Agrig 582.181 (151), Aidone 120.403 (26), Assoro 90.990 (19), Barrafranca 1.247.454 (268), Calascibetta 81.141 (19), Catenanuova 285.675 (75), Centuripe 245.084 (65), Cerami 36.977 (6), Enna 778.041 (203), Gagliano 91.755 (23), Leonforte 1.341.621 (354), Nicosia 144.683 (36), Nissoria 56.167 (13), Piazza Armerina 358.382 (69), Pietraperzia 111.576 (24), Regalbuto 167.837 (42), Sperlinga 22.431 (6), Troina 43.513 (13), Valguarnera 122.575 (24), Villorosa 94.189 (20).

Simona Saccullo

asi Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna Sede Legale: Piazza Garibaldi, 8 Enna Sede Operativa: Centro Direzionale z.i. Dittaino Indirizzo postale: C.P. Succ. 2 - 94100 Enna Numero Verde 800 13 38 22 www.asienna.it

ELMECAR ASSISTENZA TOYOTA ELETTRAUTO - MECCANICA - CARROZZERIA di Rizza Paolo & C. s.n.c. Via Emilia Romagna - Enna Bassa tel. 0935/29537

PIAZZA ARMERINA

Via Ammiraglio La Marca: tutto fermo

Il nuovo codice della strada individua i poteri e i compiti degli enti proprietari delle strade. Stabilisce che i Comuni, nel caso di strade comunali, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione, alla gestione e pulizia nonché al controllo tecnico dell'efficienza. Il codice elenca pure gli atti vietati e tra questi inserisce il danneggiamento in qualsiasi modo delle opere e l'alterazione della forma, l'invasione o l'occupazione della piattaforma o la creazione di stati di pericolo per la circolazione: quello che si verifica oramai da circa sette mesi in via Ammiraglio La Marca. Prescrive, poi, di più: che chiunque violi tale norma è soggetto ad una sanzione amministrativa accessoria e all'obbligo del ripristino dei luoghi a proprie spese e che ove venga accertata una violazione del genere "l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di contestazione" mentre il Prefetto, messo a conoscenza della violazione, nell'ingungere al trasgressore il pagamento della sanzione, ordina l'adempimento del suo obbligo di ripristino dei luoghi o di rimozione delle opere abusive en-



Via Ammiraglio La Marca

NICOSIA

Via fratelli Testa: protesta dei negozianti

Situazione difficile quella che interessa ancora la via fratelli Testa di Nicosia. Dopo la chiusura per lavori della via Marcellino Capra (che interesserà la stessa, pare, almeno per un anno, al fine di garantire il transito del bus urbano nella periferia di San Michele, si è dovuta chiudere al transito delle autovetture la centralissima via Fratelli Testa al fine di permettere ai bus urbano di dirigersi verso piazza Garibaldi per poi raggiungere la zona di San Michele. La chiusura dell'arteria centrale della viabilità nicosiana ha provocato notevoli disagi agli automobilisti costretti a trovare una soluzione quanto più ideale per sfuggire al dedalo di autovetture creatosi in conseguenza della chiusura di queste due strade principali di Nicosia. Situazione destinata ad aggravarsi quando arriveranno le piogge autunnali e si avrà la riapertura delle scuole.

In ragione di queste previsioni è sulla base anche di altre considerazioni secondarie, le lamentelle e le proteste non si sono fatte attendere molto. Nei giorni scorsi Testa di un sit-in di protesta è stata la stessa via Fratelli Testa, i protagonisti della kermesse di protesta sono stati gli stessi negozianti della via chiusa. I titolari delle attività commerciali presenti in essa ed altri, comunque interessati dalla chiusura dell'arteria hanno protestato contro l'Amministrazione Catania, al fine di ottenere quanto più celermente una nuova soluzione all'annosa questione.

La protesta inscenata dai commercianti è stata fortemente partecipata, dato che, con la chiusura



Via Fratelli Testa



tro 30 giorni (diconsi trenta) dalla ricezione della comunicazione che dovrebbe essere fatta dall'ente proprietario della strada, dal Comune in questo caso.

Ove il trasgressore non compia le opere cui è obbligato, il Prefetto, su comunicazione del Comune, dà facoltà a quest'ultimo di compiere le opere suddette che dopo averle ultimate trasmette la nota delle spese sostenute ed il Prefetto emette nei confronti del trasgressore ordinanza-ingiunzione di pagamento.

In più si va affermando in giurisprudenza, si veda la sentenza 27 marzo 2007, n. 7403 della Suprema Corte di Cassazione, sez. III civile, il principio secondo cui è a carico del Comune l'obbligo di custodia delle proprie strade.

Anche il TAR Basilicata con sentenza n. 146 del 2007, nel caso fosse necessario, infine, specifica che: le misure di regolazione, disciplina e controllo della circolazione stradale, che l'art. 7 del codice della strada attribuisce al Sindaco, sono rimesse, di norma, alla competenza della dirigenza amministrativa salvo che per quelle di maggiore impatto sull'intera collettività locale, per le quali la legge prevede l'intervento di un organo politico, come nel caso di esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente.

A questo punto perché la carreggiata della via Ammiraglio La Marca sia ancora invasa da detriti e transennata tre mesi non si capisce. Eppure il codice della strada, ma non solo, è facilmente consultabile anche sul web! Eppure si parla di soli 30 giorni per risolvere questo problema!

Patrizio Roccaforte

LEONFORTE:

Dai gruppi folklorici un messaggio di pace

Le piazze Margherita e Branciforti e la Granfonte sono stati i magnifici scenari dove si è svolta la seconda edizione del festival internazionale del Folk organizzata dal Comune di Leonforte con la collaborazione dei dirigenti (Turi La Delfa e Vittoria Salvia in Ghirlanda) del gruppo folklorico "Granfonte". All'importante evento hanno partecipato gruppi folk di Messico, Turchia, Francia, Argentina, Perù, Ucraina, Sardegna, Calabria e Sicilia, e portati a Leonforte un balenio di danze, colori e suoni a cui hanno assistito più di diecimila persone. Quello offerto dai vari gruppi non è stato il solito spettacolo, peraltro gradevolissimo, allestito di fisarmoniche e tamburini, ma qualcosa di diverso e per noi nuovo: i messicani ci hanno ricordato le loro origini atzeche con una parata a piume di pavone, gli argentini, danzando, ci hanno ricordato che il loro Paese è la patria del tango, i francesi ci hanno offerto le loro coreografie popolari

nel frattempo non viene attuata la legge regionale che impone la decadenza dei dirigenti in caso di sfarimento economico non



L'esibizione del gruppo argentino

esibendosi su altissimi trampoli, i turchi hanno dato uno spettacolo unico destreggiandosi in un antico rituale di lotta. Notevole è stato l'impegno organizzativo perché non è semplice, in una realtà dove non esistono strutture ricettive, predisporre vitto e alloggio per 200 persone, ma tutto è andato per il verso giusto grazie all'entusiastica collaborazione di tante famiglie leonfortesi. Il sindaco D'Anna, a conclusione della manifestazione ha dichiarato: "Abbiamo accolto festosamente tutti i gruppi folk che hanno trascorso un piacevole soggiorno nella nostra città. La bellezza dei loro costumi, i balli ed i canti ci hanno fatto conoscere le tradizioni popolari dei loro Paesi e in loro presenza ha contribuito a rafforzare i poteri di amicizia, mezzo fondamentale per tenere cosurre le vie della pace".

La seconda edizione del Festival internazionale del Folk è andata in archivio, chi l'ha vissuta in prima persona ne è rimasto affascinato, non solo per lo spettacolo a cui ha assistito, ma soprattutto per il messaggio di amicizia e di pace che i vari gruppi sono riusciti a comunicare alla comunità leonfortese che li ha calorosamente accolti e entusiasticamente applauditi.

Enzo Barbera



La Corte dei Conti accusa le Ausl e i managers siciliani

"Irregolarità contabili", "situazioni di grave squilibrio gestionale", "rilevanti e reiterate perdite di esercizio". Sono queste le principali accuse mosse dalla Corte dei Conti alla Regione Siciliana, e ai manager delle Ausl, accusati per mezzo di una delibera di novanta pagine di "rilevanti e reiterate perdite di esercizio". Ai setaccio i bilanci del triennio 2003-2005 in cui si deduce la grave crisi finanziaria che affligge la sanità siciliana. E così l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Lagalla si dice pronto alla "rotazione e all'eventuale sostituzione di tutti i dirigenti". I problemi emersi dalla relazione della Corte dei Conti però - puntualizza Lagalla - attingono al biennio 2003-2005, quando ancora lo non mi ero insediato. Adesso, stiamo risanando la situazione". Ma per Salvo Giglio della Cgil "l'azienda Sicilia è tecnicamente fallita e il Governo non ha una linea per affrontare il disastro". La Regione vanta un fabbisogno di 2,47 miliardi in gran parte dovuti alla sanità (nel settore si sfiora un deficit da 1 miliardo 300 mila euro). Per Giglio è "difficile combattere un malcostume che porta a costruire grattacieli colmi di dipendenti inutili e strapagati. Lagalla ammette: "Il nostro sistema ha dei punti di crisi che stiamo cercando di risolvere", ma nel frattempo non viene attuata la legge regionale che impone la decadenza dei dirigenti in caso di sfarimento economico non



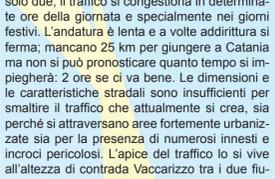
giustificabile. Il deficit più rilevante riguarda l'azienda sanitaria di Catania, dove si e' passati da un buco di 116 milioni di euro nel 2003 a uno di 477 milioni di euro nel 2005. Perdite anche a Messina, dove nel 2003 il deficit era di 38 milioni di euro, arrivando nel 2005 a 111 milioni. A Palermo il deficit di 108 milioni del 2003 e' piu' che raddoppiato nel 2004 (223 mln), salvo poi ridursi nel 2005 a 106,5 milioni di euro. I dati su Enna rispecchiano pienamente la situazione sopradescritta. Nel frattempo manager, dirigenti, capi settore continuano a guadagnare come se nulla fosse dai 50mila ai 200mila euro. Più del doppio rispetto a regioni come la Lombardia e a qualunque altro paese. Mentre i cittadini dell'isola sono costretti a subire la riduzione dei servizi erogati. Emblematico è il caso dell'Ausl N°4 di Enna, che a causa del "piano regionale di risanamento" prevede per questa provincia l' "inaccettabile" "decurtazione" di 50 posti letto, e la dismissione di numerosi servizi forniti soprattutto dai presidi ospedalieri di Leonforte, Nicosia e Piazza Armerina. Eppure basterebbe diminuire le spese di amministrazione, per non danneggiare ulteriormente i servizi pubblici. Ma spesso, come è noto il disagio di molti è funzionale all'interesse di pochi. Non è concepibile continuare a pagare indennità d'oro a dirigenti e capisettore con guadagni da "capogiro" a discapito della riduzione dei servizi offerti ai cittadini. Limitare le innumerevoli consulenze e i gettoni di partecipazione a commissioni esterne pagate profumatamente oggi è una priorità assoluta; verificare l'operato dei direttori generali; introdurre validi criteri e modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie, basterebbe a mutare l'attuale contesto finanziario.

Mario Barbarino

SS 144

Siracusa Catania

La Strada Statale 114 Orientale sicula che partendo da Messina attraverso tutta la costa orientale dell'isola sino a Siracusa ed incrocia la superstrada che porta a Ragusa si trasforma nel fine settimana in una vera trappola per gli automobilisti. Percorrendo i 70 km che collegano Siracusa al capoluogo etneo per 45 km si viaggia su una ampia strada a quattro corsie dove per ogni senso di marcia, spartitraffico, a velocità autostradali sino a giungere allo svincolo di Augusta e quinta di sulla nota SS 114 dove le corsie diventano solo due, il traffico si congestiona in determinate ore della giornata e specialmente nei giorni festivi. L'andatura è lenta e a volte addirittura si ferma; mancano 25 km per giungere a Catania ma non si può pronosticare quanto tempo si impiegherà: 2 ore se ci va bene. Le dimensioni e le caratteristiche stradali sono insufficienti per smaltire il traffico che attualmente si crea, sia perché si attraversano aree fortemente urbanizzate sia per la presenza di numerosi innesti e incroci pericolosi. L'apice del traffico lo si vive all'altezza di contrada Vaccarizzo tra i due vil-



Monte Scalpello



SS 114 Orientale sicula tratto Augusta Catania

mi Leonardo e Simeto. Un lento serpente di auto che prova a trascinarsi fino alla tanto agognata meta: casa dolce casa.

Ci si augura solamente di vedere al più presto completato il tratto autostradale Catania-Siracusa. Nel marzo 2005 l'Anas ha avviato i lavori di completamento del tratto compreso tra le località di Passo Martino sulla Tangenziale l'Ovest di Catania ed il km 130,4 della Strada Statale 114, in corrispondenza dello svincolo di Villasmundo. Con la realizzazione di 25 km di nuova autostrada e un investimento pari a 804 milioni di euro, il nuovo asse autostradale consentirà un collegamento veloce e sicuro. Previsione del completamento dei lavori entro il 2009.

Giovanna Ballati

Una questione mai risolta

Oggi, più che mai, il rapporto tra l'uomo e la vita che lo circonda, sembra essere caratterizzato dalla tendenza alla strumentalizzazione. Il legame sembra il più delle volte riflettere la necessità quasi innata di renderlo funzionale al mantenimento del nostro benessere. Il resto poco conta. E così, a un certo punto e per svariati motivi tra i quali la possibilità di tenere lontano lo spettro della solitudine, ci siamo legati a cani e gatti. I dati divulgati dal Ministero della Salute sembrano essere indicativi in tal senso. In Sicilia nel 2006 i cani di proprietà erano 246000. Ma per i cani la sopravvivenza è una questione di fortuna e così in assenza di particolari qualità, molti sono condannati al randagismo. Sono passati 7 anni dall'approvazione della legge regionale sul benessere animale e sul randagismo che aveva la finalità di assicurare il benessere degli animali e la cura della loro salute e di indicare delle strategie operative per risolvere il problema del randagismo. Purtroppo i dati più recenti sembrano dirci che il problema persiste e che poco è stato fatto al di là di qualche iniziativa individuale: 9563 i randagi ospitati nei canili, 68000 il numero presunto di cani randagi in Sicilia, solo 11 i canili sanitari nella nostra Regione e 34 i canili rifugio. In una realtà come la nostra poi si parla poco di cani randagi e questo avviene solamente quando costituiscono un'urgenza sociale: se spaventano o se provocano incidenti stradali per esempio. La sensibilità ai problemi che ci circondano è estremamente soggettiva; tuttavia ci si chiede se mai qualcosa verrà fatto, al di là delle leggi mai del tutto applicate, per risolvere una questione che mette in discussione la tranquillità di qualcuno e scuote allo stesso tempo la sensibilità di qualcuno altro.



Anna Lisa Iacurri

guerra mondiale si ritrovò solo a badare al sostentamento della famiglia con il suo lavoro di calzolaio e nei pochi ritagli di tempo continuava a dilettersi nella pittura.



Do po la prima

C'era una volta l'Isola Bella

Taormina - L'Isola Bella è una piccola isola situata nel comune di Taormina, in provincia di Messina. Questo affascinante isolotto, un tempo di proprietà di una famiglia facoltosa ed oggi Riserva naturale della Regione Sicilia, rischia di essere invaso dalla spazzatura per terra e per mare. Quella che fu definita la Perla del Mediterraneo si appresta a trasformarsi da paradiso della baia di Taormina a discarica a cielo aperto nella terra di Sicilia. La baia, riserva naturale dal 1998, è stata gestita con cura e attenzione fino all'estate scorsa dai WWF. Quest'anno è abbandonata a se stessa, in uno stato pietoso. Basta fare una passeggiata nel fazzoletto di costa dell'isola per notare la distesa di ombrelloni posizionati illegalmente nella spiaggia, le buste di immondizia gettate ovunque e i rifiuti collocati con cura dai bagnanti al di fuori degli appositi cestini. Stessa incuria per il mare. I cartelli che vietano l'asportazione di qualunque cosa da spiaggia, scogli e fondali vengono attentamente ignorati dai bagnanti, anzi intanto a riscuotere un bottino fatto di conchiglie, frutti di mare e ricci e inoltre ogni giorno è possibile ammirare imbarcazioni grandi e piccole ancorate nel bel

mezzo della baia. Nulla di male se non esistesse un preciso divieto creato nell'intento di salvaguardare dei fondali unici al mondo.

Tutto questo avviene nell'indifferenza generale. Dove si nascondono le autorità addette alla salvaguardia di questo raro esemplare di bellezza naturale? Ormai giunti al termine della stagione estiva ci si augura che la Regione Sicilia e la Provincia Regionale di Messina uniscano le forze per risolvere la situazione attuale e prevenire un piano efficiente per il futuro nella speranza che almeno una volta tanto si collabori per tutelare i tesori della nostra terra.



Isola Bella

CATENANUOVA:

Sequestro Monte Scalpello: pericolo per i posti di lavoro

All'indomani del provvedimento di sequestro da parte della procura di Nicosia, della cava di Monte Scalpello i lavoratori dell'impresa Trendi si mobilitano con forza.

Durante un incontro presso la zona artigianale di Catenanuova organizzato dal segretario generale Filea-Cgil Enna, Giovanni Rabiolo alla presenza del sindaco di Agira, Rosario Sanfilippo, di Catenanuova, Mario Mazzaglia del vicepresidente della Provincia Nicola Gagliardi, il rappresentante della Trendi, Salvatore Bonanno e le maestranze presenti hanno ribadito alcuni punti fondamentali. Cava e impianti di lavorazione delle pietre sono due cose distinte: gli impianti di calcaturazione e asfalto potrebbero continuare a funzionare, attingendo il pietrisco da altre fonti, come già avviene da diverso tempo e questo consentirebbe il ravvio delle attività. Non si effettua estrazione già da diverso tempo, poiché esiste una scorta di materiale giacente da smaltire.



Luana Di Lavore Il Centro Giovanile

CATENANUOVA

Bari, dal 12 al 15, con la Fiera del Levante

Visita guidata presso la Fiera Campionaria Internazionale del Levante per trenta operatori agricoli, artigianali e commerciali. L'iniziativa è stata curata dagli impiegati dell'ufficio del Servizio Attività Produttive del Comune nell'ambito del progetto Promoteo (Promozione economica territoriale e occupazione) finanziato dall'Assess. Reg. Autonomie Locali e che prevede interventi indirizzati a creare condizioni che favoriscano lo sviluppo economico locale. La Fiera del Levante è una delle principali fiere Italiane e del Mediterraneo, con sede a Bari. Il quartiere fieristico occupa una superficie complessiva di trecentomila metri quadrati, che ospitano nel corso dell'anno circa quaranta manifestazioni. Complessivamente, gli espositori che partecipano annualmente alle manifestazioni in calendario sono oltre cinquemila e oltre due milioni i visitatori, provenienti dall'Europa e dal bacino del Mar Mediterraneo. "La visita alla Fiera offre agli operatori economici del nostro territorio l'opportunità di aggiornamenti sulle tecnologie e tecniche di produzione e l'occasione di incontri con potenziali investitori", dichiara la dott. ssa Rosalia Russo, responsabile del Servizio Attività Produttive e del progetto.

Il principale obiettivo della fiera è l'internazionalizzazione dell'economia meridionale, contando su un mercato costituito dalle regioni del sud d'Italia, del sud est europeo, dei Balcani, del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale.

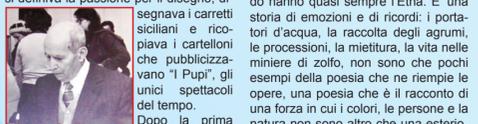
Teresa Saccullo

CENTURIPPE

tributo all'artista naïf Giuseppe Gagliano

E' alla poesia della natura e delle persone che si ispirano i quadri di Giuseppe Gagliano, pittore naïf della nostra terra.

Nasce a Centuripe l'8 aprile del 1897, a soli 9 anni fu mandato a lavorare nella miniera di zolfo per aiutare la numerosa famiglia, dopo qualche anno fu affidato a un calzolaio perché gli insegnasse il mestiere. Fin da piccolo, in lui si definiva la passione per il disegno, di



Giuseppe Gagliano

PIETRAPERZIA

Centro Giovanile

Il Centro Giovanile Lillo Zarba rappresenta la prima sede della Comunità Frontiera; associazione le quali finalità sono quelle di migliorare le condizioni di vita sociale dei minori e dei giovani e diminuire la microcriminalità legata ad un ambiente sociale povero di proposte formative ed educative, creando luoghi di aggregazione animati da una comunità motivata da una scelta di fede cristiana.

Pietraperzia vuole sempre ricordare Lillo Zarba fu inaugurato il 22 dicembre 2004 e continua a crescere promuovendo attività di vario genere, molto interessanti per i giovani, quali: il sostegno scolastico, il cinemaforum, l'animazione, il discorforum per gli appassionati di musica, l'internet point, esperienze spirituali, consulenza e sostegno personale e familiare e vari sport tra i quali pallavolo, pallacanestro, calcio a 6, calcio a tennis, mini soccer e piscina. E' invece in fase di realizzazione la "Città dei ragazzi", seconda sede della Comunità Frontiera.

BARRAFRANCA

A.A.A. Cercasi struttura per attesa autobus

Come sarebbe bello se... gli studenti pendolari trovassero all'uscita di scuola, lungo il viale Generale Cannada, una modestissima struttura, non molto impegnativa, né tanto meno costosa, atta a poter ospitare gli ormai numerosi studenti che attendono l'arrivo degli autobus e che spesso si ritrovano, durante i mesi invernali, a doversi rifugiare dalla pioggia sotto i balconi delle abitazioni private. Per essere più precisi, ormai i tempi sono maturi dato il numero dei pendolari, affinché le istituzioni in genere diano priorità alla realizzazione di una apposita fermata, adeguatamente attrezzata, che dia sollievo sia agli studenti pendolari, sia ai viaggiatori in genere.

Con le dovute cautele del caso, non pare vi siano problemi d'impatto alcuno, una buona progettazione di tale opera, opportunamente mimetizzata tra le spendide palme che costeggiano il viale, potrà sicuramente svolgere solo il normale compito di alleviare disagi ai viaggiatori. Barrafranca, città ormai collocata tra i centri più importanti della provincia di Enna, non potrà che rispondere positivamente, a questo appello che nasce prevalentemente dal popolo studentesco, sia di Pietraperzia sia di Mazzarino, che predilige l'Istituto.

Inoltre è opportuno ricordare che l'Istituto Statale "G. Falcone" è divenuto un piccolo polo scolastico di attrazione dei paesi limitrofi; è un moderno edificio, architettonicamente gradevole, composto da quasi tutte le attrezzature necessarie, viene condotto con ottima abilità gestionale e che si è imposto in poco tempo con autorità nella compagnia della pubblica istruzione provinciale.

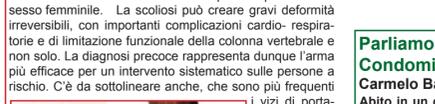
L. D.L.



T. S. Le Zolfare

Salute di Nuccio Russo

Osteopatia: Scoliosi e atteggiamento scoliotico
E' molto frequente, visitando la colonna vertebrale dei ragazzi in età adolescenziale, scoprire la scoliosi. La colonna vertebrale normale, assume la posizione della lettera I, mentre la scoliosi produce delle curve che assomigliano alla lettera S o alla lettera C. Deve essere individuata precocemente, ai primi segni di evolutività, per essere trattata e quindi contenuta senza gravi conseguenze. Nella maggior parte dei casi, la scoliosi è idiopatica, ovvero non sono note con certezza le cause; insorge alla soglia dello sviluppo pubertale, tende ad arrestarsi in corrispondenza della maturazione ossea e colpisce di preferenza il sesso femminile. La scoliosi può creare gravi deformità irreversibili, con importanti complicazioni cardio-respiratorie e di limitazione funzionale della colonna vertebrale e non solo. La diagnosi precoce rappresenta dunque l'arma più efficace per un intervento sistematico sulle persone a rischio. C'è da sottolineare anche, che sono più frequenti i vizi di portamento che fanno assumere ai bambini posture che incurano la colonna vertebrale, ma sono facilmente e totalmente correggibili e nulla hanno a che vedere con la malattia

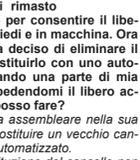


idee

Parliamo di Condominio
Carmelo Battiato
Abito in un condominio con un'entrata pedonale munita di un cancello a due battenti rimasto sempre aperto per consentire il libero accesso a piedi e in macchina. Ora l'assemblea ha deciso di eliminare il cancello e sostituirlo con un automatico occupando una parte di mia proprietà (impedendomi il libero accesso). Cosa posso fare? La maggioranza assembleare nella sua sovranità può sostituire un vecchio cancello con uno automatizzato. Tuttavia la sostituzione del cancello non può comportare l'occupazione di un bene di proprietà singola.



I consigli di Dedalo
PICCOLI TRUCCHI TRA I FORNELLI
Fate scaldare bene la padella ben asciutta prima di mettervi olio o burro: in questo modo i cibi non si attaccheranno al fondo. Eviterete gli schizzi se prima di friggerli, spargerete un poco di sale nella padella. Se avete appena acquistato una padella di ferro, versatevi un poco di aceto e fatelo bollire; in questo modo eliminerete che i cibi si staccano al fondo o alle pareti. Eliminerete facilmente da pentole e stoviglie gli odori persistenti se le sfregherete con una carote cruda, oppure con sale, poi sciacquate con acqua fredda. L'odore di uovo cotto si elimina dalle pentole ponendole sotto un getto di acqua fredda e strofinando con scorza di limone; lavate infine con acqua calda e sapone. L'odore di aglio sulle mani e sulle pentole va via strofinando un gambo di prezzemolo. Se un liquido, bollendo, è traboccato sul fornello provocando un forte odore di bruciato, tostate qualche chicco di caffè oppure versate del sale sulla piastra. Se nella vostra cucina permane un cattivo odore di cibo versate sulla piastra bollente un po' di caffè macinato. In caso di cucina elettrica invece, ponete sulla piastra calda una buccia di arancia e lasciatela dorare. Se la minestra, il brodo o un altro piatto umido vi sono risultati troppo salati, potete rimediare in due modi: aggiungendo alcuni pezzi di patata cruda che toglierà il sale in cottura, aggiungendo un cucchiaino di aceto e uno di zucchero. Nel caso di sughi e ragù, potete correggere il gusto troppo salato con un pizzico di zucchero. In caso di pietanze dolci aggiungete un po' di sale.



po' di caffè macinato.

La nostra ricetta

Spiedini di pesce alla greca

Ingredienti per 4 persone: 350 g di palombo spellato, pulito e tagliato a cubetti, 350 g di salmone a cubetti, il succo di 1 limone e mezzo, 15 mg (1 cucchiaino) di menta fresca tritata o 7,5 mg (½ cucchiaino) se secca, 30 mg (2 cucchiaini) di prezzemolo fresco tritato, pepe a piacere, limone e cetriolo per guarnire. Per la salsa con yogurt: 150 ml di yogurt greco magro, il succo di mezzo limone, 15 mg (1 cucchiaino) di menta fresca tritata o 7,5 mg (½ cucchiaino) se secca, 25 g di cetriolo a dadini pepe a piacere.

Infilate i cubetti di pesce in 4 spiedini e metteteli su un piatto piano. Mescolate il succo di limone con la menta, il prezzemolo e il pepe e versate sul pesce. Coprite e lasciate marinare in luogo fresco per 1 ora, girando e irrorando spesso. Nel frattempo, preparate la salsa. Mettete tutti gli ingredienti in una ciotola e mescolate bene. Coprite e lasciate raffreddare in frigorifero, fino al momento di servire. Fate scaldare il grill. Disponete gli spiedini nel tegame e fate cuocere sotto il grill caldo per 10-15 minuti, girandoli spesso fino a cottura ultimata. Trasferite gli spiedini su di un piatto da portata caldo e guarnite con fettine di limone. Mettete la salsa in una ciotola e guarnite con il cetriolo a fettine. Servite immediatamente gli spiedini con la salsa a parte.



La maggioranza assembleare nella sua sovranità può sostituire un vecchio cancello con uno automatizzato. Tuttavia la sostituzione del cancello non può comportare l'occupazione di un bene di proprietà singola.

Erbe: Star bene per vivere meglio

Stitichezza
La stitichezza è un sintomo da non trascurare in quanto è un'alterazione del funzionamento dell'intestino. Occorre una dieta ricca di fibre provenienti da frutta, verdure e cereali integrali, miglio, orzo, farro che rendono maggiore e più morbida la quantità delle feci, e cibi che contengono materie grasse che possono essere efficaci nella cura della stitichezza a causa del loro effetto lubrificante sulla mucosa delle pareti del colon; l'aglio stimola le pareti dell'intestino. frutta consigliata mele, papaia, ananas, prugne e fichi, evitare cibi troppo caldi, non mangiare pane e pasta più di due volte a settimana e ricordarsi che: la vera cura della stitichezza è una buona alimentazione. **Supplementi nutrizionali e piante per depurare l'organismo e riattivare la flora batterica**
Il lievito di birra rinforza il sistema batterico del colon, attiva il processo digestivo e limita le reazioni fermentative

e putrefattive poiché ricco di proteine, minerali e vitamine specialmente il complesso B. I semi di lino svolgono un'azione emolliente, disinfiammante e lassativa. La malva in fiori e foglie contiene mucillagini e protegge le pareti intestinali infiammate, inoltre contiene sostanze lassative ed è un ottimo emolliente. La manna il cui succo è un lassativo naturale. I semi di psillio sono ricchi di mucillagini: farli stare a bagno per pochi minuti e bere insieme all'acqua di ammollo. L'altea ha proprietà emollienti e lassative.



Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1979	Pasticceria Delvedere	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	HOTEL SICILIA P.zza 0935-51128 P.zza 0935-51183 Aperto tutto l'anno Piazza Napoleone Colajanni, 7 www.hotelsicilia.com	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511022 via Montesalvo, 59	Tavola calda EUROPA 0935-37467 Viale IV Novembre 11	MANETTA di Gioacchino Monetta Via Chiamonte, 10 www.manettaoffice.it
Gusto Chebab l'accento sul sapore Belvedere - Enna 338.4347196	Pasticceria Campisi Piazza Umberto I, 22 tel. 0935504459	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Pini	ANTICA pasticceria - gelateria LA ROCCA Via Roma 288 tel. 0935-501295	PANE DOLCI CARMELLE da Lina Ruggolo Via Libertà, 14 tel. 0935.510852	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312.0935.501212	Q8 Via Pergusa CARBURANTI di Cavallaro Paolo
Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel. 0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla	SCARLATTA Via Roma, 137	EmBe Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	SELF-AREA Agip Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	CNA Enna Via Villadoro 11 tel. 0935.502260 fax 0935.500686	AUTORICAMBI LA BARBERA C. DA MUGAVERO TEL. 0935.37431
SPORT CAFE caffetteria pasticceria gelateria tavola calda fotocolor - totic iris - enalotic Via IV Novembre, 49	Sma Cityper Enna - via degli astronauti tel. 0935.501312	Caffè del Centro P.zza San Cataldo	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo FRANZI COMPLEI SPECIALITÀ P.zza S. Antonio, 26	Caffetteria Riccobona Via IV Novembre, 19 Enna tel. 0935.3847	Stobbi Gioi colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380	Pasticceria Dell'Arte di Saverio & Benedetto
sids arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Buscemi libri & oggetti per la scrittura tel. 3399	Cell: 338-2330522 PIZZA al volo Piazza Seclife	CHIOSCO BAR 0935.24109 Via Trieste 16	Bar Erbicella Viale D'Adda, 100.0935.501005	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA GINO MADONIA Via Ottavio Catalano, 84
AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188						

Max calzature	PANIFICIO Bernunzo Luigi e figli Piazzetta Sant'Anna	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 comp. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	BAZAR di Milano Angelo Via S. Lucia, 11 tel. 0935.533226 - FAX 0935.533226	LIBRERIA MICHELANGELO TESTI SCOLASTICI E UNIVERSITARI Enna Bassa - tel. 0935.41560	BG Supermercati Via Leonardo da Vinci
Café de Paris Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gastronomia Gelateria - Mini Pub Via Unità d'Italia 0935.20499	Medicola di Giuseppina Santoro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374	Modaitalia	Enna Mercato SUPERsids C.da Santa Lucia Enna bassa	Par S. Lucia di Catalano G. & M. S. S. S. Via Sardegna, 14	SUPERMERCATO HARDBRAND Via Scifitello, 52	AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA
Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	RO. GA. Officine Ortopediche	EmBe Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	bowling sala giochi bar - pub pizzeria ristorante San e Salsobal	VITICULTORI ASSOCIATI CANICATTI Via L. Da Vinci Enna Bassa	sids arena Piazza Antonello da Messina Enna Bassa	PANIFICIO Bernunzo Luigi e figli Via Enrico Mattei, 61. tel. 0935.290888
PERGUSA	La Fenice Ristorante Pizzeria	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel	di Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030		

Dedalo in provincia	CENTURIPPE: Ingrassia Bruno - Via Umberto, 98	Dedalo in provincia
AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89	GAGLIANO: No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma	PIAZZA ARMERINA: Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5 Chiamonte Giuseppe - Via Machiavelli Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22 Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128 Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69 Di Gregorio Gaetano - Via Don Giuseppe Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54 Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115 Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98 Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi
AIDONE: Starno Rosario - Piazza Cordova, 9	LEONFORTE: Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566 Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12 Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108 Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec. Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23 Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	REGALBUTO: Troina Valguarnera:
ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279	NICOSIA: Di prima Michele - Via Marconi Giarrizzo vincenza - Via Vittorio Emanuele	VILLAROSA:
BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377 Di Prima Michele - Viale Gen. Cannada Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475 Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27	PIETRAPERZIA:	
CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46		
CATENANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167		

L'angolo degli annunci

VENDO

Case e Terreni
Terreni - n° 3 particelle a 4 km da Enna misure 1600, 3720, 6300 mq. tel. 347.6609357.

Auto e Moto

1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268

Varie

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.
Memory Card Cn Memory mobile First class RS MM 256 MB per fotocamera e cellulare €13,00 tel. 0935.430004.
Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori

per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3403223284.

Affettatrice "Rheninhaus" a gravità diam. 300 telefonare 349.1338472.

CASE AFFITTO

Enna Alta - vicino duomo casa ammobiliata 2 stanze + servizi tel. 0935.38331
Enna Alta - Trivani arredato indipendente zona centro Cinema Grivi tel. 339.5450616.
Enna Centro - piccolo trivani arredato con ampia terrazza tel. 333.9196800 o 347.7861828.
Enna Alta - Affittasi appartamento ammobiliato o non ammobiliato 3 vani + servizi via San Nicola, 83 tel. 0935.26354
Enna Alta - Affittasi Bivano e Monovano ammobiliati - No con-

dominio. Per informazioni tel 0935.510128 - 333.7955773.
Enna Bassa - Appartamento uso familiare 5 vani + servizi via della Resistenza 86 pal. Marzuolo tel. 0935.26342 - 347.6614340.

OFFRO LAVORO

Azienda editoriale cerca promotore pubblicitario. Si richiede massima serietà e

comprovata professionalità. Fisso + provvigione. Per info cell. 338.9542268.
Azienda Italiana leader nel settore cartoleria cerca venditori. Offresi provvigioni più extra bonus mensile per zona Enna e provincia Caltanissetta tel. 380.4521031.
Cercasi insegnanti di Hip

Hop, Flamengo, Danza del Ventre e Tango Argentino per impiego in un centro pluridisciplinare di prossima apertura in provincia di Enna tel. 333.4683943.

Cercasi ragazza per lavoro d'ufficio esperta nell'uso del computer Telefonare al numero 347/6943193

ARTI GRAFICHE

NovaGraf s.n.c.

Fotocomposizione e Stampa a COLORI

Tel. 0935.667864
Fax 0935.620507
C.da Piano di Corte, 18
Assoro (EN)
www.novagraf.it
E mail - novagraf@novagraf.it

L'acqua della tua città

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde
800010850